IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 93. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Sabato, 4 Aprile 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le operazioni del Tesoro.

Rispondendo l'altro giorno in Senato ad una interrogazione dell'on. Pisa sul modo col quale procede l'operazione del 3,50 0/0, il ministro on. di Broglio disse: « proposta della prima ed infelice emissione, che il Tesoro si era munito del le più ampie garanzie: però si diede il caso, che quando si dovette fare la consegna al primo versamento dei nuovi titoli, una crisi monetaria travagliasse *tutti* i mercati, diguisache la Banca d'Italia intervenne *spontaneamente* con una operazione a favore del Tesoro: quindi niente di anormale era occorso perchè l'emissione si verificasse ieri all'ultimo centesimo.

Bella risposta! Si capisce che quando la Banca d'Italia interviene più o meno spontaneamente a dare i milioni, non occorre altro.

Noi ci limitammo sul momento a sottolineare le dichiarazioni del ministro con un punto di punto e d'esclamazione, riservandoci di spiegarli in poche parole, ed è ciò che facciamo ora.

È la spiegazione è che la crisi *monetaria* in *tutti* i mercati, al momento in cui il Tesoro doveva consegnare i titoli venduti al gruppetto degli agenti di cambio, *non* è che una fantasia dell'on. ministro.

Basta prendere in mano le statistiche delle grandi Banche d'Europa in quel periodo e il listino del prezzo del denaro sui vari mercati per convincersi che *nessuna* crisi monetaria travagliò i mercati.

Vi fu semplicemente una crisi di borsa sul nostro mercato, prodotta precisamente dagli errori commessi dal Ministero nell'emissione del nuovo titolo, perchè, come dicemmo, gli assuntori *legge* cui era stata ceduta dal Tesoro buona parte dei titoli della prima emissione, non avevano mezzi sufficienti ad un impegno assunto e gli speculatori, ai quali i detti assuntori avevano ceduto parte di quei titoli ne avevano anche di meno, contando di poterli ripartire.

Naturalmente questo stato di cose non poteva che produrre un grave imbarazzo al mercato e la liquidazione della fine settembre sarebbe certamente rimasta sospesa e sospesa sulle teste se Banca d'Italia a riparare gli errori del tesoro.

Mi spontiamo il caso, possibile, che la Banca si fosse trovata con la sua circolazione commerciale al completo, o non avesse potuto intervenire in una operazione di salvataggio di cui non aveva alcun obbligo, come si sarebbe trovato il Tesoro?

Non occorre molta intelligenza per comprendere a quali conseguenze si sarebbe andati incontro pel turbamento del mercato e per il decoro dello Stato.

Dicono che gli errori ammaestrano e dovrebbe essere così: ma il guaio è che dal complesso del la stessa dell'on. Di Broglio risultano che nulla sarà appreso e che alla prima occasione si ripeteranno gli stessi errori.

Il fatto stesso che l'on. Ministro si trova prigioniero del suo vantato successo e non ha il coraggio di muoversi per paura che il 3,50 0/0 scenda dal corso artificiale in cui si mantiene e che ne succeda una serie di conversioni, tanto meditate e più volte annunziate, le quali gioverebbero a dare stabile assetto al titolo, destinato ad essere il termometro del nostro credito, giustifica pienamente la nostra fiducia nel ribasso effettivo, che continuiamo a prevalere nell'indirizzo del Tesoro.

Non non ruitiamo per l'on. Di Broglio, degno della maggiore stima come uomo politico e parlamentare, la minima avversione, o la minima antipatia, ma quando pensiamo che l'Italia si deve preparare — e la preparazione non può essere che di un giorno o di un minore — la questione della conversione della rendita, dobbiamo dire e ripetere che non è con un ministro del Tesoro cedente al quale tutta la finanza e debole nei rettori tecnici che ci si possa avviare a quella meta.

Politica e Diplomazia

Berlino. 3 ore 17.22. — L'imperatrice passera la convalescenza a Cadine, possedimento imperiale nella Prussia Orientale.

Vienna. 3. — Si sa da Budapest che, proseguendo l'ostruzionismo dell'Opposizione per impedire la votazione sull'esercizio provvisorio, il ministro del Cons. Sceli ha dichiarato che gli è assolutamente attenendosi al bilancio dell'anno passato. La situazione parlamentare continua ad essere molto tesa.

— Si è fondata una Banca austro-cinese per favorire l'esportazione sull'Estremo Oriente di prodotti austriaci.

Santiago, (Chili) 3. — Il Ministero ha rassegnato le sue dimissioni.

Parigi. 3. — La *Presse* riceve da Orano che in seguito a delle aggressioni verificatesi nel Sud Oranese, il Governo francese ha deciso di stabilire subito formidabili colonne per inseguire i briganti marocchini e finirla una volta tanto colle loro incursioni.

Re Edoardo VII in Portogallo.

Lisbona, 3. — Il ricevimento del Re Edoardo riuscì magnifico e fu favorito da un tempo splendido. Le vie imbandierate e gremite di folla.

Re Carlo si recò a salutare il Re Edoardo a bordo dello *yacht* reale. I Sovrani discesero ed entrarono in città in una vettura tirata da otto cavalli, recandosi alla Reggia fra continue acclamazioni della folla.

Poi seru ebbe luogo un pranzo di famiglia.

Le due Camere hanno deliberato d'inviare speciali Delegazioni per gli omaggi al Re Edoardo.

Malta, 3. — Il Consiglio esecutivo ha stanziato la somma di 1000 sterline per i festeggiamenti da farsi in occasione della venuta di Re Edoardo.

La visita in Francia.

Parigi. 3. — Un dispaccio da Londra al *Figaro* dice che tutto è fissato per la visita di Re Edoardo al Presidente della Repubblica.

Il re arrebbe fatto annunziare a Loubet che sarebbe stato lietissimo d'incontrarlo sia a Parigi, sia in una città del Mediterraneo, secondo che Loubet avesse preferito.

Dopprima si pensò di stabilire un incontro sulla costa dei mezzodì della Francia, ma poi si decise che la visita avvenisse a Parigi dopo il ritorno dai viaggi che le Capi di Stato stanno per intraprendere.

Re Edoardo sbarcherà quindi a Marsiglia e giungerà poi a Parigi con treno speciale nei primi di maggio.

La visita avrà completo carattere ufficiale. Re Edoardo alloggerà all'Ambasciata d'Inghilterra.

L'imperatore Guglielmo in Danimarca.

(S) **Copenaghen,** 3. — Iersera ebbe luogo a Corte un pranzo di gala.

L'imp. Guglielmo dette il braccio alla Regina d'Inghilterra, ed il Re Cristiano alla Czarina Maitre.

Il Re fece un brindisi, nel quale ringraziò l'imperatore per la visita fattagli. Disse che desiderava che questa visita contribuisse ad un ulteriore consolidamento delle relazioni cordiali fra le due Case ed i due popoli, appartenenti alla stessa razza. Bevve alla felicità dell'imperatore e dell'imperatrice, facendo i più sinceri voti pel suo pronto ristabilimento.

L'imperatore Guglielmo rispose ringraziando per l'alto onore ricevuto di essere stato nominato ammiraglio danese, ammiraglio cioè di una flotta che ha scritto con Burin de Bonce la sua storia nelle pagine della storia universale.

L'Imperatore indi proseguì: « Io, uno dei più giovani Sovrani europei, mi inchino rispettosamente dinanzi al nostro Capo. Dio protegga e benedica Vostra Maestà, che considerammo come un vero padre del suo popolo e come un modello di Sovrano, di marito e di padre ».

L'imperatore terminò facendo tre *urrà*.

Dopo il pranzo vi fu circolo ed i Sovrani si intrattennero cordialmente.

(S) **Copenaghen,** 3. — Stasera il Principe e la Principessa ereditari hanno dato un pranzo di 400 coperti in onore dell'Imperatore Guglielmo.

Vi hanno assistito l'Imperatore Guglielmo, il Re Cristiano, la Regina Alessandra d'Inghilterra, la Czarina vedova, gli altri Principi, i Ministri, il Corpo diplomatico e le Autorità.

Dopo il pranzo i Sovrani e gli altri invitati sono passati nella grande sala delle feste.

L'Imperatore dava il braccio alla Principessa ereditaria, il Re Cristiano alla Regina d'Inghilterra, il Principe ereditario alla Czarina vedova.

La politica degli Stati Uniti.

Discorso notevole del Presidente Roosevelt.

(S) **New-York**, 3 — Il Presidente Roosevelt ha pronunziato iersera al Teatro Auditorium un importante discorso, nel quale ha trattato della dottrina di Monroe. Egli dichiarò che gli Stati Uniti credono nel loro interessi, in questo emisfero sono più considerevoli di quelli di qualsiasi altra potenza e che hanno il dovere di impedire, per sè e per le piccole Repubbliche, la costituzione della dottrina di Monroe e di fare in modo che nessuna delle grandi potenze possa mettere piede in territorio delle Repubbliche americane od ottenere qualsiasi concessione territoriale da alcuna di esse.

Questa è la ragione per cui gli Stati Uniti credono fermamente che la costruzione del canale istmico non possa esser fatta che da loro.

Trattando quindi della questione del conflitto del Venezuela, Roosevelt ha detto che gli Stati Uniti si preggiono anzitutto di non intervenire mai senza bisogno in alcun luogo, ammenochè il loro interesse od il loro onore si trovassero in gioco, come pure di vigilare con cura gelosa a che non sia violata la dottrina di Monroe, dottrina che non entra nel dominio del diritto internazionale e quantunque gli creda che un giorno possa farne parte, non è necessario che sia legata al diritto internazionale, finchè costituirà un mezzo conservativo della politica estera degli Stati Uniti e finchè questi potranno renderla effettiva.

Roosevelt ha aggiunto: Credo nella dottrina di Monroe con tutta l'anima mia e sono convinto che così come l'immensa maggioranza dei miei compatriotti.

L'oratore ha spiegato poscia che sarebbe tuttavia meglio rinunciare alla dottrina di Monroe, che prendere pose da fanfaroni o da vanitosi rodomonti.

Le fanfaronate e la rodomontate non convengono alle Nazioni, come agli individui e gli uomini pubblici di una grande Nazione hanno il dovere di parlare con cortesia delle potenze straniere ».

Roosevelt ha detto poscia che è necessario di avere una potente marina, non per fare la guerra, ma per garanzia della pace ed ha terminato così:

« Quando noi avremo questa marina, saremo certi che nessuno potrà intraprendere un'azione contro di noi o nessuna Potenza estera si provocherà per la dottrina di Monroe ».

Le Casse di risparmio.

In Francia, il deputato Berteaux, relatore generale del bilancio pel 1903, si è occupato nel suo rapporto di una questione che indirettamente interessa noi pure, poichè trattando delle Casse di risparmio francesi, ha toccato delle funzioni e dell'avvenire di queste istituzioni in confronto delle mutate condizioni sociali.

È bene ricordare che non è molto le Casse di risparmio francesi richiamarono l'attenzione e furono dei ritiri dei depositi fatti in vaste proporzioni. Cause politiche, altrechè economiche, determinarono questi ritiri; che ora sono molto diminuiti se non del tutto cessati; ma il fatto prima grave indusse a investigare il sistema che si è adottato in Francia per l'impiego dei depositi.

+

Il sig. Berteaux asserva che le Casse di risparmio costituiscano, fra le istituzioni speciali che si sono sviluppate nel secolo passato, una di quelle che certamente hanno preso la maggior estensione ed hanno avuto la funzione economica più importante.

Create per raccogliere i risparmi che si vanno formando, per mettere al riparo dal consumo e per farli fruttare mediante la loro agglomerazione, quelle istituzioni hanno dato al risparmio un incoraggiamento irresistibile. Esse sono riuscite infatti a conservare al depositante la libera disposizione delle sue economie, pure assicurandogli una remunerazione quasi altrettanto elevata del reddito normale dei valori mobiliari di primo ordine e ciò senza che egli abbia a correre lo alee delle perdite che comporta il realizzo di titoli di investimento.

Sono questi vantaggi che d'ordinario si escludano a vicenda, che non potevano mancare di esercitare una attrattiva considerevole. Ma bisognava che i fondi in tal modo aggruppati fossero circondati dalla più assoluta sicurezza. Così si decise in Francia che essi sarebbero affidati allo Stato, il cui credito pareva assicurare al depositante una garanzia superiore per la conservazione delle loro economie. In realtà, l'esperienza di altri paesi, compreso il nostro, dimostra che senza ricorrere allo Stato si possono avere le maggiori garanzie pel depositante.

In Francia però per aumentare questa sicurezza si volle che la gestione di quei fondi fatta in nome dello Stato restasse distinta dalle operazioni del Tesoro e che in tal modo non fosse possibile alcuna confusione tra i denari dei privati affidati alle Casse di risparmio e il denaro pubblico.

Fino dal 1815 esistava uno stabilimento speciale destinato a raccogliere le varie categorie dei denari dei privati che un interesse d'ordine pubblico sottraeva alla gestione dei privati. Si pensò che i denari delle Casse di risparmio erano di quella natura e che non potevano avere garanzia più indicata di quella della *Cassa dei depositi e consegnazioni*, le cui finanze sono assolutamente indipendenti da quello dello Stato e non si trovano punto esposte agli imbarazzi che potrebbero colpire quest'ultimo.

+

Da oltre mezzo secolo è questo il sistema vigente in Francia e quando nel 1895 si fece una nuova legge, si mantenne la disposizione che lo Casse di risparmio sono tenute a versare alla Cassa dei depositi tutte le somme eccedenti dai depositanti e queste somme sono impiegate dalla Cassa depositi sotto riserva dei fondi giudicati necessari per assicurare il servizio dei rimborsi.

E' un sistema che ha trovato giudici severi ed autorevoli.

I fondi versati dai depositanti sono passati dalle Casse di risparmio si proposti della Cassa dei depositi, essia si tesorieri pagatori generali e si trasvisori delle finanze sotti della Cassa dei depositi e che agiscono non come agenti del Tesoro, ma come agenti della Cassa stessa.

I versamenti sono poi contrabilizzati alla Cassa depositi dando luogo così a una agglomerazione considerevole di capitali. Infatti alla fine dell'anno scorso il credito della Casse di risparmio ammontava a 3425 milioni di franchi, senza contare i fondi della Cassa nazionale di risparmio, il cui ammontare tocca il miliardo.

Il carattere essenziale di questi depositi è di essere rimborsabili a vista: è quindi necessario prendere provvedimenti atti ad assicurare la immediata restituzione dei depositi e il primo tra essi è di avere dello largo disponibilità.

Un forte incasso è in primo luogo indispensabile ed è tenuto alla Banca di Francia. Inoltre la Cassa dei depositi possiede importanti mezzi disponibili nel conto corrente delle Casse di risparmio presso il Tesoro.

Queste due disponibilità presa insieme permettono di far fronte a ritiri considerevoli. La Cassa depositi inoltre può ricorrere all'impego di valori a breve scadenza, come i buoni e le obbligazioni del Tesoro. Essa è dunque in grado di assicurare la prima delle condizioni cui deve soddisfare, cioè la certezza del rimborso a vista.

+

Ma vi è un'altra condizione: dare un interesse ai depositanti che si avvicini al reddito normale dei valori di prim'ordine, perchè sia sufficiente ad incoraggiare il risparmio.

La Cassa depositi deve per conseguenza, associando accortamente gli impegni permanenti ai temporanei e gli altri di disponibilità, ottenere qual reddito senza sacrificare la sicurezza dei depositi e la facilità dei rimborsi a vista. Questi investimenti devono essere sufficientemente remunerativi, ma la loro qualità essenziale è la negoziabilità, perchè rappresentano depositi costantemente rimborsabili.

Di qui il porto preponderante dato nei portafogli delle Casse di risparmio alle rendite di Stato, sia in Francia che in Inghilterra ed in altri paesi.

Ora il Berteaux, pure osservando che la legge procura ai depositanti delle Casse di risparmio tali garanzie da ispirare la maggior fiducia, soggiunge che l'impiego dei depositi quasi completamente in titoli di Stato può presentare in certe condizioni pericoli non lievi e che sarebbe molto utile per la economia francese rivolgere una parte di quei capitali a beneficio delle industrie.

Bisogna però notare che la legge del 1895 ha autorizzato anche altri investimenti e ha lasciato alla Cassa depositi la facoltà di effettuare degli impieghi specie in obbligazioni negoziabili e interamente liberate dei Comuni e delle Camere di Commercio, in obbligazioni fondiarie o comunali del *Crédit foncier*: ma questi impieghi sono considerati come complementari e se ne fa uno scarso uso.

Nel 1895 era stato proposto di far impieghi in valori esteri: ma l'idea non fu accolta; mentre la Cassa di risparmi del Belgio ha 119 milioni di portafoglio estero, oltre notevole, se si considera che il suo portafoglio di valori belgi non è che di 625 milioni.

Tutto considerato il regime dei risparmio in Italia, è in condizioni molto più razionali, ed è dal sig. Berteaux constatato a titolo di lode.

I prodotti delle ferrovie

L'ispettorato generale delle strade ferrate comunica il prospetto dei prodotti ferroviari per il periodo dal 1 luglio 1902 al 28 febbraio 1903 messi in confronto del periodo corrispondente dell'esercizio 1901-902.

Eccone i dati riassuntivi:

	Introiti 1902-1903	Differenza col 1901-1902
Reti principali.		
Mediterranea		in più in meno
Viaggiatori	38,889,860	3,854,659 —
Merci a G. Velocità	7,657,995	181,793 —
Id. a P. Velocità accel.	3,872,192	122,561 —
Id. a P. Velocità	50,264,792	1,213,332 —
Proventi fuori traffico	745,509	3,198 —
Totale	101,429,679	+ 5,416,876
Particip. dello Stato	26,074,471	— 3,407
Adriatica		
Viaggiatori	31,942,795	1,727,447 —
Merci a G. Velocità	6,646,764	22,611 —
Id. a P. Velocità accel.	6,122,258	18,146 —
Id. a P. Velocità	43,198,206	2,123,203 —
Proventi fuori traffico	238,923	2,227 —
Totale	88,168,941	+ 3,903,634
Particip. dello Stato	22,476,213	— 264,575
Sicula		
Viaggiatori	2,560,083	194,736 —
Merci a G. Velocità	343,752	— 10,168
Id. a P. Velocità accel.	195,348	— 18,123
Id. a P. Velocità	3,415,687	— 48,870
Proventi fuori traffico	35,587	3,67 —
Totale	6,490,457	+ 120,844
Particip. dello Stato	191,805	+ 1,590
Reti principali riunite		
Viaggiatori	73,332,078	4,776,794 —
Merci a G. velocità	14,649,511	195,436 —
Id. a P. Velocità accel.	10,189,798	122,217 —
Id. a P. Velocità	96,878,885	3,338,915 —
Prodotti fuori traffico	1,074,197	9,062 —
Totale	196,099,079	+ 8,441,434
Particip. dello Stato	48,742,489	— 266,433
Reti secondarie		
Mediterranea	4,949,631	224,702 —
Adriatica	7,288,995	297,342 —
Sicula	1,812,153	67,716 —
Totale	13,150,679	+ 589,760
Particip. dello Stato	12,417,083	+ 919,662
Reti principali e secondarie.		
Mediterranea	105,479,310	4,641,658 —
Adriatica	95,457,838	4,200,976 —
Sicula	8,308,610	188,560 —
Totale	209,245,758	+ 9,031,194
Particip. dello Stato	60,859,572	+ 653,229

Nei Balcani.

(S) **Vienna,** 3. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli:

Secondo notizie dai Consoli di Monastir, nel distretto di Ochrida scoppiò, venerdì o sabato, una vera insurrezione. Le cause furono le seguenti:

Una banda bulgara uccise parecchi musulmani: le truppe ed i Bassi-Bazuk inseguirono la banda e circondarono due villaggi situati sulle alture di Debrza, al Nord del lago di Ochrida, ove la banda si era rifugiata. Le truppe ed i Bassi-Bazuk furono, alla loro volta, inseguiti dagli abitanti di dodici villaggi bulgari. La banda fuggì: da ambe le parti vi furono numerosi morti e feriti.

Le autorità turche raccomandano agli abitanti di ritornare nei loro villaggi.

Negli ultimi giorni sono stati commessi alcuni assassinii per istigazione dei Comitati macedoni, a causa dei contrasti sorti nelle guardie campestri.

Atene, 3. — Una banda con a capo certo Papastefani fu arrestata presso Kouvetsu, nel momento in cui tentava varcare il confine per entrare in Macedonia.

Papastefani è severamente sorvegliato da tre ispettori militari espressamente nominati.

(S) **Parigi**, 3. — L'inviato speciale del *Temps* ha da Belgrado oggi una nuova lettera da Sofia.

Questo giornalista ha intervistato Michailowski, oratore e poeta, il quale presiede il Comitato di Zutcher.

Michailowski ha dichiarato di aver riportato dal suo recente viaggio in Europa un ricordo pieno di amarezza; fra le grandi potenze europee alcune hanno delle pretese confessate sui Balcani, le altre non hanno alcun pretesa.

Dalle prime sarebbe assurdo attendere che sacrificano al sentimento qualche particolo dei loro interessse; in quanto a quelle che non chiedono nulla, esse si astengono dall'intervenire, precisamente perchè non hanno alcun interesse materiale e sono indifferenti agli interessi morali.

Michailowski propone come rimedio una Federazione balcanica. Gli Stati balcanici possono formare, comprendovi la Macedonia, la Bosnia e l'Erzegovina, un gruppo dai 12 ai 15 milioni di abitanti, con cui si dovrebbero fare i conti.

Questo progetto è lontano, aggiunse Michailowski; ma una simile Federazione sarà proposta il giorno dopo della autonomia della Macedonia; e perciò bisogna risolvere la questione macedone.

Il dottor Tatartcheff pensa che l'insurrezione è probabile, per quante precauzioni si prendano, giacchè le popolazioni non dispongono mezzi pacifici.

Le riforme sono l'ultima parola dell'Europa. Esse sono insufficienti e se fossero sufficienti non sarebbero applicate.

L'insurrezione fallirà ed il suo solo risultato sarà la morte di qualche migliaio di uomini.

I Comitati lo sanno e lo sanno pure quelli che corrono incontro alla morte, ma ciò non fa nulla. La suicidio giorno per giorno, non è meglio finirla tutto ad un tratto?

Il pubblicista Rolef affermò al corrispondente del *Temps* che l'insurrezione è inevitabile perchè la nota austro russa le affermazioni della Russia non calmarono gli spiriti.

Oggi i capi macedoni sarebbero nell'impossibilità di frenare i rivoluzionari.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

3 aprile - Pres. **Saracco** *- Ore 15.35.*

Si procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge discussi ieri.

Le urne rimangono aperte.

L'istruzione superiore.

Presidente dichiara aperta la discussione generale.

Arcoleo. Ha qualche dubbio sugli effetti di questa legge. Vorrebbe che altri investimenti e ha lasciato alla Cassa depositi la facoltà di effettuare degli impieghi specie in obbligazioni negoziabili e interamente liberate dei Comuni e delle Camere di Commercio, in obbligazioni fondiarie o comunali del *Crédit foncier*: ma questi impieghi sono considerati come complementari e se ne fa uno scarso uso.

Nel 1895 era stato proposto di far impieghi in valori esteri: ma l'idea non fu accolta; mentre la Cassa di risparmi del Belgio ha 119 milioni di portafoglio estero, oltre notevole, se si considera che il suo portafoglio di valori belgi non è che di 625 milioni.

Tutto considerato il regime dei risparmio in Italia, è in condizioni molto più razionali, ed è dal sig. Berteaux constatato a titolo di lode.

Si associa alle parole di encomio pronunciate per la morte del senatore Cannizzaro.

Questo progetto è lontano, aggiunse Michailowski; ma una simile Federazione sarà proposta il giorno dopo della autonomia della Macedonia; e perciò bisogna risolvere la questione macedone.

Il dottor Tatartcheff pensa che l'insurrezione è probabile, per quante precauzioni si prendano, giacchè le popolazioni non dispongono mezzi pacifici.

Le riforme sono l'ultima parola dell'Europa. Esse sono insufficienti e se fossero sufficienti non sarebbero applicate.

L'insurrezione fallirà ed il suo solo risultato sarà la morte di qualche migliaio di uomini.

I Comitati lo sanno e lo sanno pure quelli che corrono incontro alla morte, ma ciò non fa nulla. Le uccidono giorno per giorno, non è meglio finirla tutto ad un tratto?

Il pubblicista Rolef affermò al corrispondente del *Temps* che l'insurrezione è inevitabile perchè la nota austro russa le affermazioni della Russia non calmarono gli spiriti.

Oggi i capi macedoni sarebbero nell'impossibilità di frenare i rivoluzionari.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

3 aprile - Pres. **Saracco** *- Ore 15.35.*

Si procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge discussi ieri.

Le urne rimangono aperte.

L'istruzione superiore.

Presidente dichiara aperta la discussione generale.

Arcoleo. Ha qualche dubbio sugli effetti di questa legge. Vorrebbe che altri investimenti e ha lasciato alla Cassa depositi la facoltà di effettuare degli impieghi specie in obbligazioni negoziabili e interamente liberate dei Comuni e delle Camere di Commercio, in obbligazioni fondiarie o comunali del *Crédit foncier*: ma questi impieghi sono considerati come complementari e se ne fa uno scarso uso.

Nel 1895 era stato proposto di far impieghi in valori esteri: ma l'idea non fu accolta; mentre la Cassa di risparmi del Belgio ha 119 milioni di portafoglio estero, oltre notevole, se si considera che il suo portafoglio di valori belgi non è che di 625 milioni.

Tutto considerato il regime dei risparmio in Italia, è in condizioni molto più razionali, ed è dal sig. Berteaux constatato a titolo di lode.

Si associa alle parole di encomio pronunciate per la morte del senatore Cannizzaro.

Questo progetto è lontano, aggiunse Michailowski; ma una simile Federazione sarà proposta il giorno dopo della autonomia della Macedonia; e perciò bisogna risolvere la questione macedone.

Il dottor Tatartcheff pensa che l'insurrezione è probabile, per quante precauzioni si prendano, giacchè le popolazioni non dispongono mezzi pacifici.

Le riforme sono l'ultima parola dell'Europa. Esse sono insufficienti e se fossero sufficienti non sarebbero applicate.

L'insurrezione fallirà ed il suo solo risultato sarà la morte di qualche migliaio di uomini.

I Comitati lo sanno e lo sanno pure quelli che corrono incontro alla morte, ma ciò non fa nulla. Le uccidono giorno per giorno, non è meglio finirla tutto ad un tratto?

Il pubblicista Rolef affermò al corrispondente del *Temps* che l'insurrezione è inevitabile perchè la nota austro russa le affermazioni della Russia non calmarono gli spiriti.

Oggi i capi macedoni sarebbero nell'impossibilità di frenare i rivoluzionari.

L'Italia al Congresso storico

Al Congresso internazionale di scienze storiche, la storia dov'è? Leggete il gran programma; dove sono i grandi problemi della storia antica, della storia medievale, della storia moderna?

La storia, quale la concepiamo noi, quale la concepisce il pensiero nuovo, non è quella dei signori membri del Comitato direttivo. La divisione del lavoro può voler questo, che uno si occupi dei diritti e delle istituzioni, l'altro della letteratura e un terzo dei trucioli di erudizione più o meno inutile. Ma la storia, ma la filologia è ben altro. I grossi problemi non si risolvono colla unilateralità della indagine. E un Congresso internazionale di scienze storiche vien meno al suo unico ed alto scopo, quando non affronti i complessi problemi, quando non miri a congiungere quello che la individuale impotenza congiungere non sa.

Voi convocate a Roma i dotti del mondo. Per far che? Per venire a leggere quelle memorie che ogni buon mortale può deporre negli atti di un'Accademia, nei fogli di un periodico! Voi, Comitato direttivo, dovevate piantare quelle otto o dieci questioni di grande portata, e recare dinanzi allo straniero il pensiero maturato della scienza italiana. Retro le grosse questioni sarebbero scesi venute anche le piccole; perchè — io non lo nego — dall'infinitamente piccolo germina pure l'infinitamente grande.

Tutto un mondo ha acquisito alla conoscenza dell'uomo l'indagine del secolo XIX: è il mondo orientale, e la civiltà antica dell'Asia, e la cultura babilonese. Il Comitato passa oltre a codeste miserie. E oggi tutto un gran battagliare, nel mondo scientifico, attorno alle ricostruzioni della civiltà primitiva delle genti indoeuropee e semitiche alla originale lor sede, attorno agli scindimenti e raggruppamenti etnici. I problemi della etnografia e della filologia italica s'impongono pure alla onesta mente dell'indagatore. Ma il gran Comitato non sa fare che questo: incidere uno sproposito in fronte ad una sua sezione: *Filologia comparata!*

Il problema che urge è la crisi presente nella concezione della più antica storia di Roma. Ma il Comitato non vuol discutere.

L'alto medio-evo ha una folla di questioni involute giacchè le colture nazionali non sono ancora sorte con contorni precisi e decisi. Il Comitato non ha temi da presentare!

E che dirmo della Storia moderna, della cultura in cui viviamo, della Rivoluzione francese, di Napoleone, della ricostituzione delle unità nazionali?

Il secolo XIX fu il secolo delle nazionalità. Ma non avete due pensatori, due storici, due filologi che godiano chiaro e utile intendimento del concetto di quello che sia le razza, la nazione. Non è solo una questione di storia; è una questione di alta politica!

Il Comitato direttivo non ha un quesito da proporre, un problema da chiarire.

Il pensiero storico europeo cangia orientazione e figura. La storiografia moderna del secolo XIX par che abbia compiuto la sua missione. E egli vero che la considerazione economica e sociale stia per cangiar faccia alla storia? Una proposta alta e istruttiva avrebbe pur uscire da un Congresso internazionale che apre il secolo XX. Le grandi idee della storia — scriveva il Ranke — debbono essere sottomesse all'investigazione dello storico.

L'interesse umano della storia è in queste parole di spirito Goethiano scritte dal Ranke: « L'interesse che noi prendiamo al passato consiste in ciò che noi miriamo a fare di ciò che è fuori di noi qualcosa che sia dentro di noi. » Ma oltre all'interesse umano vi è l'interesse della Nazione, dello Stato, del popolo. Qual'è il pensiero della nuova Italia?

+

La storia di Roma antica? l'archeologia classica: ecco il campo in cui la scienza italiana dovreva affermarsi. Che fa il Comitato direttivo? A Berlino, a Copenhagen, a Budapest, in Finlandia, in Turchia, la storia di Roma antica — la storia della signoria mondiale di Roma — suscita fervidi onori. La scienza italiana non ha, a Roma, un tema da presentare, una questione da discutere.

Voi le conoscete le glorie dell'ipercritica del secolo XIX. Tutta l'ipercritica — da Niebuhr a noi — nega ogni valore alla tradizione della Roma regia. Della monarchia romana diceno solo che passa forse una volta vi fu, e non esiste più! Abbiamo rotto, dice il Mommsen, l'involucro della tradizione, per rinvenirvi il nocciolo: ma il guscio era vuoto! La tradizione, dice altri, non ci mostrano in un'opera di grande divulgazione, la tradizione che ci appare prima in Cicerone e poi in Livio è una elaborazione retorica e antiquaria e ricercata in vicende dell'antichità sulla fogna degli avvenimenti seriori, sulla falsaria degli esempi greci e colla ripetizione monotona degli stessi motivi. E tutti affermano a sacramento che una tradizione mezzo sicura incomincia appena nella storia di Roma col V secolo.

Negano a Roma persino l'originalità del diritto. Le leggi regie sono un mito e l'origine ellenica delle XII tavole è riaffermata proprio ora dal Mommsen nella sua poderosissima opera « Il diritto penale romano ». E i fatti umanissimi e fatalissimi della ipercritica. L'universo mondo scientifico discute i nuovi orientamenti del mondo antico proprio l'antichissima civiltà italica, la più antica storia della Roma. Ma il Comitato italiano vuole il silenzio. Questa sceiltà che pesa sul pensiero e sulla vita nazionale, questa sceilità, ancora una volta, umilia l'Italia dinanzi al mondo.

La storia di Roma non è tutta nel periodo delle origini. Essa è vasta quanto il mondo, profonda da quanto l'Oceano. Sono quarant'anni che la scuola italiana — bene o male — investe. E il Comitato direttivo par che dileggi gli studi e gli studiosi italiani. Conoscete voi l'uomo che il Comitato chiama a organizzare quelle che non è organizzato? Egli è l'inenarrabile Tropea — Tropea l'imperturbabile. Nessuno — dico *nessuno* — dei professori di storia antica delle Università italiane è al Congresso!

L'archeologia primitiva è una bella cosa, anche perchè non c'è il *logos* — un essere molto incomodo, come sapete. Ma a Roma, per la storia, l'archeologia classica, la storia della grande e della piccola arte conta par qualcosa, o senatore Villari, o senatore Comparetti. Il Comitato archeologico che ha fatto? Che ha fatto l'Amministrazione minerviua? Manco quelle targhette per ricere, voi avete posto. E di ciò non vi faccio colpa, perchè è ridicolo fare ricerche dove l'oggetto, o si è il Colosseo; e solo quelli che sognano possono dire: qui stava la porta Mugonia, qui sorgeva il tempio di Giove Statore. Otto o dieci tabelle poleste voi porre d'identificazione sicura, in luoghi non celebrati.

Ed è questa la grande opera di scienza archeologica che in Minerva e il Comune volevano offerta agli ospiti ammiranti?

Vi è il Foro Romano. Ma è il terremoto che ha sconvolta la storica valle, non la indagine meditata. E dov'è la illustrazione dei monumenti e dei documenti? Dov'è l'opera della scienza italiana?

Il terremoto ha sconvolto il Museo nazionale di Napoli. E il Comitato direttivo ne ha pensata una buona: chiudere in facia ai Congressisti le porte del primo Istituto antiquario del Regno. Io non discuto, constato. Come uomo potrei essere lieto, perchè le asinerie della direzione napoletana, le ho flagellate io qui, contro di tutto e

centro di tutti. Ma io sono italiano; e sento l'angoscia della nuova vergogna che pesa sul nostro benemalo paese così indegnamente umiliato dinanzi allo straniero.

Un Congresso internazionale di dotti non si ordina con telegramma sindacale, come un Congresso di pompieri. Ne un ministro può commettere uno stock di carte senza fumo.

Dal 19 al 26 settembre del 1895 l'Italia tenne a Roma il suo sesto Congresso storico. E nella seduta di chiusura, su proposta di Orazio Tommasini, si deliberò: Il VII Congresso storico italiano sia tenuto a Palermo. Grazie, o colleghi, diceva un rappresentante della Sicilia, il prof. Romano, nella cui persona si sentiva stringere fraternamente affetto dai colleghi della Società di storia patria, e con rispetto e venerazione da tutto un popolo.

Per fato otto anni, l'Italia non riesce ad organizzare il VII Congresso storico italiano. Ma un Comitato direttivo, il Comitato dei comm. Gorrini, bandisce senz'altro il Congresso internazionale.

Il *Popolo Romano* diceva ieri: La scienza non conosce divisione di popoli, ma popolo che regna ha convocato il mondo al solenne convegno. L'Italia deve pur dire: questo è il lavoro italiano. Ergeniamente. Ma oggi, come ieri, noi ci troviamo pur sempre di fronte alla scuillta accademica e di fronte ai *pervenus* della scienza. Essi dicono: la scienza siam noi, noi siamo l'Italia! No. Non sono nè la scienza, nè l'Italia questi pontefici massimi del sapere minimo.

Luigi Cecl.

Atti del Governo

La *Gazz. uff.* del 3 contiene:

Camera dei Deputati: Avviso — Legge sull'assunzione diretta del pubblico servizio da parte dei Comuni — RR. DD. riflettenti: modificazioni al Regolamento approvato col decreto 28 luglio 1901, sulla circolazione degli automobili; convocazione del Collegio elettorale di Lanci.

R. D. riflettente esercizio in Ente morale di Opera pia — Rel. e RR. DD. sullo scioglimento dei Consigli comunali di Sestri Ponente (Genova) e di Colmurano (Macerata) e nomina a R.R. Com. straordinari rispettivamente del dott. Ferdinando Lalli e del cav. uff. Giuseppe Rosa e sulla proroga dei poteri dei RR. Commissari straordinari di Rocca Napoli ed Occhiri (Sassari) — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli. 3. — Oggi hanno avuto luogo i funerali del sanitario De Vincenti e sono riusciti imponenti.

Vi hanno partecipato le autorità, moltissime rappresentanze ed uno stuolo di amici.

La salma verrà trasportata a Teramo.

Torino, 2 — (*ermon*). La Società per la costruzione delle Case popolari ne costruirà presto tre sui confini della Piazza d'Armi. Ogni corpo di fabbricato conterrà 32 alloggi di 4 stanze ciascuno.

Il prezzo per l'affitto di ciascun alloggio è già fissato in L. 240 all'anno; prezzo discreto in confronto di quelli che si pagano in Torino per abitazioni anche più modeste.

Varese. 3 ore 13. — Nel Teatro Maillman, ieri, dobbiate con arazzi e con damaschi, fu data una rappresentazione di gala a favore della colonia alpina dei fanciulli poveri. Fruttò 8000 lire. Lo spettacolo verrà ripetuto domani sera.

Salsomaggiore, 3, ore 17. — La Duchessa di Manchester è arrivata alle ore 14 ed è andata ad alloggiare all'*Hôtel Tre Magnaghi*.

Per l'estinazione del personale ferroviario il treno che l'ha condotta è ripartito trasportando fino a Parma una ventina di seguito della Duchessa e due portieri dell'*Hôtel*, che verano saliti, come fanno sempre, per ricevere i forestieri.

Le Società balneari hanno inviato un reclamo allo Ferrovie e chiesto una forte riduzione.

Milano, 4, ore 1. — Giunse qui da Parigi il dottor Paris Melitoff per promuovere un Comitato in favore degli armeni e dei macedoni.

Servizi ferroviari.

Torino, 3 — La Direzione delle Ferrovie del Mediterraneo comunica:

Si sospende fino a nuovo avviso ed in tutte le stazioni condizionate l'istituzione delle spedizioni a piccola velocità a vagone completo ed in piccole partite, dinte. destinate alla stazione di Spezia ed allo scalo marittimo di Spezia.

Da Napoli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 3, ore 17,35 — Le forze del Mediterraneo vanno concentrandosi nelle acque di Gaeta, donde muoveranno per Napoli verso la metà del mese corrente per partecipare alle riviste.

La *Sicilia*, la *Varese* o la *Garibaldi* — comandate l'ammiraglio Frigerio — partiranno il 16 per Algeri, per fare gli onori al presidente della Repubblica Francese.

— La Regina del Portogallo arriverà domani. Passerà la notte sul suo *yacht*.

Escursioni e Congressi

Fiera equina e Concorso ippico in Asti.

In occasione della grande Fiera equina che si farà in Asti, nei giorni 3 e 4 del venturo maggio si svolgerà un Concorso ippico, con gare di velocità, di resistenza e di elevazione, con una gara per cavalli che non abbiano mai vinto premi in concorsi ippici e con gare di esposizione di stalloni e di quattro cavalli.

I premi avranno un valore di 14000 lire, oltre quelli offerti dal Re, dalla principessa Letizia, dal Duca di Aosta e dal Conte di Torino.

La Fiera equina, che si ripeterà poi ogni anno, riuscirà egregiamente, come appare già dall'iscrizione di di 1200 cavalli rappresentanti le migliori razze e le più importanti Scuderie nazionali ed estere.

Scioperi e agitazioni

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Venezia, 3, ore 13 — Gli arsenalotti riafferma-rono ierserа in un comizio le deliberazioni precedenti per il pareggiamento della paga, dichiarando solidali con i compagni di Spezia, decisero di soccorrerli con danaro e di attendere la risposta dell'Arsenale e si riservarono quelle deliberazioni che i fatti potessero rendere necessarie.

Lo sciopero tipografico.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 3, ore 15 — Stasera i lavoratori delle sezioni riunite dell'Arte poligrafica converranno a comizio pubblico per discutere il lavoro per deliberare in merito alla lotta dei tipografi romani. La circolare dice:

« Turni i tentativi per un'equa risoluzione furono brutalmente respinti dalla classe padronale coalizzata per schiacciare l'organizzazione operaia romana, che mandò qui il delegato operaio Sabatini ».

Si ritiene, però, che non si ricorrerà ad uno sciopero di solidarietà.

Milano, 4, ore 1. — Un popoleso Comizio di addetti alle arti poligrafiche, presieduto da Scaramuccia, dopo sentite le comunicazioni di Sabatini, sentite varie proposte, finisce all'assemblea romana di deudere se gli addetti alle tipografie dei giornali romani debbono associarsi allo sciopero.

Frattanto si vuole un ordine del giorno di protesta contro il Governo che faciliterebbe la coalizione padronale.

Si annunzia quindi che la Sezione di Milano invia 5000 lire per gli scioperanti e altre 15,000 ne porterà domani Sabatini.

Sciopero in America.

Londra, 3. — Il dispaccio senza fili Marconi spedito al *Times* da New-York annunzia che gli operai scioperanti del *trust* dell'acciaio chiesero a Morgan di intervenire presso i padroni e che egli si rifiutò.

Altre altri 20,000 operai si posero in sciopero.

(S) **Londra**, 3. — Il *Times* pubblica nella seconda edizione il terzo telegramma da New-York ricevuto col sistema Marconi.

Il messaggio radiografico dice che lo sciopero si è esteso a 140 Stati ed a 115 città importanti, arresto, ovvero minaccia di arrestare i lavori di costruzione nei quali sono impegnati delle ventine di milioni di dollari, come pure arresto il commercio nei laghi.

Lo sciopero si ripercuote a Chicago sopra una diecina di rami di affari; costringe la chiusura di minieri di carbone, di filature di cotone, di fonderie, di fabbriche di mobili, di officine telefoniche e di numerose altre industrie.

Scioperi in Olanda e Francia

Amsterdam, 3 — I battellieri nao vogliono sperare di riprendere il lavoro lunedì, volendo esaudire tutte le rivendicazioni chieste.

Gli impiegati ferroviari (597) hanno votato una mozione che tende a seguire la linea indicata dal Comitato e di mettersi in sciopero al primo segnale per impedire che sia votata la legge che organizza i ferrovieri militari.

Marsiglia, 3. — Stamane quattro mila operai del porto si presentarono per lavorare ma nessuna tramita poterono essere occupati. I carpentieri sono anch'essi disposti a riprendere il lavoro.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Novità annunciate dallo *Staffile* di Firenze:

Al Politeama di Pistoia il capitano Alfredo Martelli ha fatto recitare una sua commedia in 2 atti: *La sacrificache del signor tenente*. E — secondo ci scrivono — un lavorotto che vale ben poco.

Il collega Nino Martoglio farà recitare dalla compagnia Grasso una commedia in dialetto siciliano, intitolata *Nica*.

Francesco Santarlasci ha scritto un bozzetto drammatico in versi martelliani che ha per titolo *Potenza d'amore*. Ci scrivono che contiene pregi letterari e teatrali non comuni.

A Firenze al teatro Alfieri si darà *Fatum imperat*, lavoro che si dice originalissimo del conte Borghini, notissimo nella società fiorentina.

— *Parigi*, 3. — Stasera al teatro della *Bodinière* ha avuto luogo la prova generale del *Lucifero* di Butti e del *Don Pietro Caruso* di Bracco, che ebbero un completo successo.

Si notavano nella sala i più reputati critici dei giornali parigini e molte notabilità artistiche e letterarie.

Stasera avrà luogo la prima rappresentazione.

Lirica. — Il maestro Getulio Marinai, su libretto di Ugo Mariani, ha composto un'opera: *Eloisa*. Si darà forse in primavera ad Ancona.

Stefano Donadly, maestro palermitano, ha composto un'opera: *La fronda*. Il libretto è stato scritto da una fratello Alberto.

— Giuseppe Miceli ha finito un'opera dal titolo: *Sirena*.

— A Pola è stata rappresentata un'operetta in un atto: *Un vitillino*. Ne è piaciuto il libretto, dovuto a Felice Falzari, capitano di marina, il musica, fine e di squisita fattura, scritta dal conte Hartig, elegante compositore.

Il maestro Vincenti ha fatto rappresentare a Terni un'operetta. nuca di freschc melodie e di brio, intitolata *La statua viva*.

— S. ci scrive da **Terni**, (3):

Gentilmente invitato, assistetti iersera alla prova generale del *Papa Martire* di Cagnoni e l'impressione che riportai dell'esecuzione è buona. A giorni si darà la prima rappresentazione.

Musica sacra. — Al Verdi di Firenze si rappresenterà un nuovissimo oratorio del prof. Antonio Sonzogno: *Maria al Golgota* che sarà eseguito da Guerrini, Lolli, Nicola Fasciolo, Giuseppe Giardini e Vittorio Dolci.

Lo nuasso corali saranno di 150 individui e l'oratorio sarà diretto dallo stesso autore.

Arte. — La giuria per l' accettazione delle opere all'Esposizione di Venezia è risultata composta degli artisti: Baertsoen, belga, Carlo Carbi, francese, Sartorio Aristide, Davide Calandra e Domenico Trentacoste.

Drammi di terra e di mare

Terremoti.

(S) **Catania,** 3. — A Milo, Zafferana e Santa Venerina è stata avvertita una forte scossa di terremoto, la quale è stata registrata anche qui dagli strumenti sismici.

Sotto terra.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 3, ore 17.22. — Nell' esplosione nella miniera « Regina Luisa » nella Slesia Superiore vi furono 8 morti e 8 feriti; altri 14 mancano.

Sports

L'accidente automobilistico. — *Parigi*, 2. — Il ministro dell'interno Combes, appena venuto a conoscenza dell'accidente occorso a Nizza, ha inviato il Prefetto del Dipartimento delle Alpi Marittime di visitare la corsa di 10 chilometri che doveva aver luogo domani sulla costa di Turbia e quella del miglio che doveva aver luogo sulla passeggiata degl'Inglesi a Nizza.

Si ha da Nizza che contrariamente alle notizie pubblicate dai giornali, il nome del Pallanges, compagno del conte Zborowski non è morto; si spera anzi che, salvo complicazioni, potrà guarire in una quindicina di giorni.

La grande arcadenzia internazionale di scherma. — A beneficio della « Croce Verde » i giorni 8 e 9 aprile, avrà luogo al teatro Adriano una grande accademia internazionale di scherma.

Vi prenderanno parte le prime lame italiane e francesi: Luciano Merignac e Kirchoffer, Pini e Greco, Carlo Pecini e il campione americano Nicola Revello.

A giorni daremo il programma dell'interessantissimo avvenimento schermistico.

Accademia di scherma alla sala Giraud. — Domani alle 15, nella sala *Giraud* in via Poli n. 2, avrà luogo l'annuale accademia di scherma diretta dal prof. conte Enrico Calori.

Società ginnastica « Roma ». — Domenica 5 corrente, tempo permettendolo, avrà luogo una passeggiata sociale col seguente itinerario: via Salaria, Ponte Salario, Parco Acquacetosa, Acquacetosa, Viale Parioli, Viale della Regina, via Nomentana, porta Pia.

Partenza dalla Palestra alle ore 7 precise.

Sono invitati a prendervi parte i soci, gli allievi, le signorine e la Lia e la squadra dei bambini.

Obbligatorio il costume sociale, compreso il berretto bianco.

Lo squadre saranno dirette dal maestro Pastorini in assenza del prof. Tifi.

Interverrà anche la fanfara del Ricreatorio Umberto I.

Corse del 3 aprile a Maisons Laffitte.

(Telegramma particolare del Jockey Club).

Premio Lagrange (30,000 franchi — m. 2000).

1. *Flambeau*, puledro grigio da Le Saucy e Fée II, di J. Prat;
2. *Alcôve*, puledro baio da Fripon e Prima, di W. K. Vanderbilt;
3. *Vertumne*, puledro sauro da Galeazzo e Vernal, del barone E. de Rotschild.

Concorsi intern. di scherma e tiro a segno.

Il deputato ungherese nob. Nicola de Szemere, pres. del « Circolo atletico universitario di Budapest, » ha organizzato per il maggio prossimo due concorsi internazionali, uno di scherma (sciabola), e l'altro di tiro a segno, da tenersi nella predetta città, assumendosi personalmente tutte le spese relative. e assegnando per ognuno di questi due concorsi un premio di oreone 5000.

Ha espresso vivo desiderio che la gioventù italiana sia largamente rappresentata.

Sono ammessi a prenderri parte tutti i giovani nati dopo il 1. gennaio 1886, contro la cui onorabilità non vi sia nulla da eccepire

Il termine utile per le domande d'iscrizione scade il 15 aprile prossimo.

Inoltre la Federazione Atletica Ungherese organizza pure in Budapest nei giorni 24, 25 e 26 aprile prossime un torneo internazionale di scherma per i dilettanti.

Per maggiori informazioni circa le condizioni dei suddetti concorsi dirigersi personalmente all'Ufficio Tiro a Segno presso il Ministero della Guerra.

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 3, ore 9.50. — (*De Boissieu*). La Challenge Cup (2ª prova a 27 metri fu vinta ieri dal signor Morris, il quale uccise 16 piccioni tirando 16 colpi. Secondo il signor Erskine, il quale, tirando pure 16 colpi, uccise 15 piccioni.

La 3ª prova fruttò trenta vinte dai signori Clarke, Cross e conte de Rebiano.

Presero parte alla gara i signori C. Robinson, Kor, Hans Marsch, Mackintosh, Ulhuisky, conte O'Brien, Barone de Laverneul, Vogel, Lesseur ecc.

Oggi, 3, premio dei Palmini (1000 franchi *handicap*).

Congresso storico.

Le sedute delle sezioni.

Delle quattordici sezioni riunite ieri, specialmente importanti riuscirono le comunicazioni delle seguenti sezioni:

Sezione I — Storia antica, epigrafia. Presidente Mahaffy. Il prof. Radet svolse il tema: *Sur le passage d'Hérodote relatif aux divisions administratives de l'Empire perse*.

Il prof. Vyslouch parlò intorno ai Fenici sulle terre dell'antica Polonia.

Sulla leggenda di Romolo riferì il prof. Holzapfel. Il prof. Tropea lesse infine una relazione sul movimento storico in Italia rispecchiantesi dalle pubblicazioni periodiche dal 1895 ad oggi.

Sezione II — Storia medioevale. Pres. Monod. Il prof Novati di Milano parlò diffusamente sulla necessità di pubblicare un corpo d'iscrizioni italiane del medio-evo. Il prof. Federici avverti che da lunghi anni l'Archivio paleografico italiano, la cui direzione ad una raccolta di epigrafi che gioverà molto a compiere l'opera proposta dal Novati. Mons. Baumgarten di Monaco propose di raccogliere anche le iscrizioni che si trovano in più oggetti di piccolo modo. Il prof. Casini e il prof. Uzielli raccomandarono le epigrafi moderne e fiorentine.

Si decise di nominare non Commissione per l'attuazione del progetto Donati.

Il dott. Hartmann di Vienna espose il suo tema sull'evoluzione storica. Il prof. Ovang di Budapest parlò di varie relazioni storiche fra l'Italia e l'Ungheria dal medio-evo fino ad oggi, citando specialmente le pubblicazioni dell'Accademia ungherese delle scienze. Il prof. Ghirardi, direttore dell'Archivio di Stato di Firenze, riferì intorno alla nuova edizione delle storie di Giovanni Villani, che sarà compiuta entro due anni e che si comporrà di quattro volumi.

Sezione III — Storia della letteratura. Il prof. D'Ancona dichiara aperto il Congresso per la Sezione della Storia della letteratura: propone un saluto al Carducci, assente. Accolto con applauso, il prof. D'Ancona nomina presidente per la giornata il prof. Paul Meyer.

Invita i convenuti a nominare vice-presidenti i prof. Haswell, Landau, Mazzoni, Novati; segretari i prof. Della Giovanni, Lisio, Otto Harnack.

L'assemblea approva per acclamazione.

Presiede Paul Meyer, funziona da segretario il signor Lisio.

Paul Meyer commemora nobilmente Gaston Paris.

Leggono le loro comunicazioni Harnack Otto: « Goethe e la rinascenza italiana », — Pingot: sopra un poema inedito di Vieux Castelain (Le temps reconvre) — Percopo: sulle canzoni provenzali della Biblioteca Paulia A.: sulla letteratura contemporanea in Portogallo.

Si nomina presidente per domani il prof. Dejob.

Sezione IV — Storia moderna. Presidente il prof. Guilhaume. Si approvò un ordine del giorno perchè l'insegnamento della storia dell'arte venga esteso a tutte le scuole e alle Università, e si nominò una Commissione, composta dei prof. Fabriczy, Gampanari e Romualdi, per riferire su questo argomento.

I prof. Venturi, Gerola e Lumbroso riferirono intorno ai documenti della Siria e dell'arte veneta e genovese in Istria, Dalmazia e Grecia.

Sezione IV. — Numismatica. Eletto Presidente Babelon, Vice-Presidenti Ambrosoli, Chicchi, Papadopoli e Salinas, segretari Mazzini e Ricci Serafino.

S'inaugura la seduta numerosissima con la discussione del tema Ambrosoli intorno all'uso delle lingue nazionali negli scritti di numismatica, alla quale prendono parte De Petre, Salinas e Hacherlin. Si approva alla quasi unanimità l'ordine del giorno che « per le descrizioni e i cataloghi di numismatica classica si faccia uso del latino. » Segue la comunicazione Bressian sui donari imperiali di Federico I applaudissima, quella di Gnecchi Francesco sulle personificazioni allegoriche, sulle monete imperiali romane pure applaudita, Mamaad, Zolinski, il segretario Ricci legge la comunicazione in francese sulla biografia degli artisti italiani. Mosca e Caraglio, poi Gabrini tratta del valore dei tipi monetali nei problemi storici, etnografici e religiosi, trattando dei rapporti tra le monete della Grecia e della Magna Grecia; da ultimo il Presidente Babelon illustra i tipi delle monete di Settimio Severo per l'Africa, dividendoli in 4 gruppi tutti speciali.

La seduta finisce con l'elenco e la presentazione dei doni fatti dal segretario Ricci da parte della Società Numismatica Italiana e del Circolo Numismatico Milanese ai congressisti.

Domani seduta alle ore 15.

Sezione V — Storia delle scienze. Aperte la seduta del prof. Blaserna questi chiama ad assumere la presidenza l'illustre Tannery.

Sulla proposta del prof. Millosevich, appoggiata dal sig. Lehon, viene approvato all'unanimità un ordine del giorno per la risoluzione dell'Atlante per difetto di F. K. Ginzel sugli eclissi totali e parziali, solari e lunari.

Il presidente Tannery espone le proposte fatte al Congresso storico di Parigi del 1900 per lo sviluppo della storia e delle scienze.

Il prof. Giacosa propone di sottoporre all'approvazione del Congresso una sua comunicazione per studiare le basi di una Associazione internazionale fra i cultori della storia e delle scienze.

Il prof. Loria presenta una comunicazione del decano della storia delle matematiche, Moritz Cantor, al quale la Sezione invia telegraficamente appiausi e riverenti saluti.

S'invia un telegramma di condoglianze alla famiglia del defunto prof. Massimiliano Curtze.

Sezione VII — Storia della filosofia e delle religioni. Presidente prof. Stein di Berna. Furono eletti presidenti i signori Lipps, Wahlen, Van Rosr, Boutroux, Stein, Chase Frederic, Wilpert, Lueske, Singer, Erdmann; vice presidenti Barzellotti G., Tocco Felice, Chiapelli Alessandro, Labanca Baldassarre, Stolzoa, Luchaire, Benet, Manry; segretari Tocco Giacomo, Clementi Francesco, Villa Guido. Rava Adolfo. Fu nominato presidente onorario il prof. Harnack.

Il prof. Tocco lesse la sua comunicazione sulla « Questione platonica ».

Il prof. Chiappelli riferì sull' origine egizia della cosmogonia di Talete e delle primitive cosmogonie greche. Presero parte alla discussione i prof. Labanca, Lasson, Stein.

Il prof. Tocco si compiacque che le recenti pubblicazioni Platoniche, non ostante la differenza dei criteri a cui si ispirano, convergono tutte nel porre il *Parmenidi* ed il *Filelo*, come posteriori al *Fedro*, al *Convito* ed alla *Repubblica*.

La questo concetto convennero anche il Tocco e ne diede copiose dimostrazioni in due scritti di molti anni or sono. Ora aggiunse che se anche il *Timeo* si debba considerare come uno degli ultimi dialoghi, quelle dimostrazioni non ne riceverebbero alcuna scossa, perchè Platone in quei dialoghi non sovverte la sua dottrina, ma la chiarisce e quindi la conserva anche negli ultimi dialoghi.

Sezione VIII — Storia delle scienze. Presidente Tannery. Si approvò un ordine del giorno per la riedizione dell'atlante annesso all'opera del Ginzel sugli eclissi solari e lunari. Il prof. Giacosa propone di proporre al Congresso una sua comunicazione per stabilire le basi di una associazione internazionale fra i cultori della storia delle scienze. Il prof. Loria presentò una comunicazione del Moritz Cantor al quale la sezione inviò telegraficamente un plauso.

La Mostra di topografia romana.

Non molti, causa il tempo cattivo, furono gli intervenuti all'inaugurazione della Mostra di topografia romana, che ebbe luogo alle 2 nella Biblioteca Vittorio Emanuele. Vi assistevano il sottosegretario alla P. I., on. Cortese, e il sindaco Colonna. Il direttore della Biblioteca, conte Domenico Gnoli, tenne per l'occasione un breve e forbito discorso, ove raggruppò il pubblico sulla formazione della importantissima raccolta di piante generali e parziali, di vedute, di monumenti ecc. di Roma dall'età più antica ai nostri giorni, espesto in 5 sale della Biblioteca. Nella 1a vi sono le piante ricostruttive del medio-evo ad oggi, nella 2a le piante di Roma moderna, nella 3.a vedute di Roma con gli edifici che hanno mutato aspetto, nella 4.a le fotografie di luoghi recentemente trasformati, e nella 5.a gli acquarelli eseguiti sotto la direzione di Luigi Canina.

Ricordò G. B. De Rossi, che fu il primo a studiare la topografia di Roma medio-evale, dire che la raccolta ora è formata con le ricerche di studiosi in Italia e all'estero, che non è solo raccolta di cimeli, ma una fonte di studi, che la Biblioteca, sotto gli auspici del Ministero della P. I., prepara la pubblicazione di un catalogo ragionato e completo delle piante e del panorama di Roma e conclise salutando gli illustri ospiti, che risposero con applausi. Indi S. E. Fon. Cortese dichiarò aperta la Mostra e più intervenuti si sparpagliarono nelle sale ad ammirare le interessantissime stampe, fotografie, acquarelli, incunabuli, disposti con perfetto ordine.

Illustrazione del Foro Romano.

Oggi, alle 3 pom., il comm. ing. Boni svolgerà, nell'aula massima del Collegio Romano, il programma degli scavi del Foro, illustrando le scoperte fatte sinora:

Templum Divi Romani — Clivus Palatinus — Sacra Via — Regia — Aedes-Vestae — Fons Juturnae — Domus Virginis Vestalium — Ara Caesaris — Carcer — Sepulcretum — Basilica Aemilia — Cloaca Maxima — Vemix Cloacina — Comitium — Niger-Lapis — Sepulcrum Romuli — Rostra — Ara Volcani — Areus Tiberii — Cunicula — Vicus Tuscus — Domus Caligulae — S. Maria Antiqua.

Il Concerto all' Argentina.

Splendidissimo è riuscito iersera il concerto corale di musica sacra italiana dato per cura della R. Accademia di Santa Cecilia nella sala del teatro Argentina.

L'intero programma fu eseguito in modo inappuntabile tantochè di due pezzi del *In Paradisum* e del *Sanctus* del Rossini si chiese il *bis* fra unanimi appiausi.

Benissimo i solisti signore Millolotti Reyna, Maria Verger Borione ed i signori Giuseppe Soldini e Giuseppe Cirino.

Direttore Raffaele Terzisni.

Con questo concerto — diceva il programma — si è voluto espurre sinteticamente lo svolgimento della musica sacra italiana, dalle origini fino ai giorni nostri, con composizioni di quei grandi maestri, che dalle singole scuole rappresentarono un grado elevatissimo e che seppero dare alle manifestazioni dell'arte loro un carattere schiettamente italiano.

Le composizioni stesse, disposte in ordine cronologico, sono state scelte in modo da permettere di seguire anche la sviluppo dei modi di esecuzione: dal coro di nomini a 4 a 5 voci, a quello di 8 voci, fino a quello di quattro volumi.

Sezione III — Storia della letteratura. Il prof. D'Ancona dichiara aperto il Congresso per la Sezione della Storia della letteratura: propone un saluto al Carducci, assente. Accolto con applauso, il prof. D'Ancona nomina presidente per la giornata il prof. Paul Meyer.

Invita i convenuti a nominare vice-presidenti i prof. Haswell, Landau, Mazzoni, Novati; segretari i prof. Della Giovanni, Lisio, Otto Harnack.

L'assemblea approva per acclamazione.

Presiede Paul Meyer, funziona da segretario il signor Lisio.

Paul Meyer commemora nobilmente Gaston Paris.

Leggono le loro comunicazioni Harnack Otto: « Goethe e la rinascenza italiana », — Pingot: sopra un poema inedito di Vieux Castelain (Le temps reconvre) — Percopo: sulle canzoni provenzali della Bibliteca Paulia A.: sulla letteratura contemporanea in Portogallo.

Si nomina presidente per domani il prof. Dejob.

Sezione IV — Storia moderna. Presidente il prof. Guilhaume. Si approvò un ordine del giorno perchè l'insegnamento della storia dell'arte venga esteso a tutte le scuole e alle Università, e si nominò una Commissione, composta dei prof. Fabriczy, Gampanari e Romualdi, per riferire su questo argomento.

I prof. Venturi, Gerola e Lumbroso riferirono intorno ai documenti della Siria e dell'arte veneta e genovese in Istria, Dalmazia e Grecia.

Sezione IV. — Numismatica. Eletto Presidente Babelon, Vice-Presidenti Ambrosoli, Chicchi, Papadopoli e Salinas, segretari Mazzini e Ricci Serafino.

S'inaugura la seduta numerosissima con la discussione del tema Ambrosoli intorno all'uso delle lingue nazionali negli scritti di numismatica, alla quale prendono parte De Petre, Salinas e Hacherlin. Si approva alla quasi unanimità l'ordine del giorno che « per le descrizioni e i cataloghi di numismatica classica si faccia uso del latino. » Segue la comunicazione Bressian sui donari imperiali di Federico I applaudissima, quella di Gnecchi Francesco sulle personificazioni allegoriche, sulle monete imperiali romane pure applaudita, Mamaad, Zolinski, il segretario Ricci legge la comunicazione in francese sulla biografia degli artisti italiani. Mosca e Caraglio, poi Gabrini tratta del valore dei tipi monetali nei problemi storici, etnografici e religiosi, trattando dei rapporti tra le monete della Grecia e della Magna Grecia; da ultimo il Presidente Babelon illustra i tipi delle monete di Settimio Severo per l'Africa, dividendoli in 4 gruppi tutti speciali.

La seduta finisce con l'elenco e la presentazione dei doni fatti dal segretario Ricci da parte della Società Numismatica Italiana e del Circolo Numismatico Milanese ai congressisti.

Domani seduta alle ore 15.

Sezione V — Storia delle scienze. Aperte la seduta del prof. Blaserna questi chiama ad assumere la presidenza l'illustre Tannery.

Sulla proposta del prof. Millosevich, appoggiata dal sig. Lehon, viene approvato all'unanimità un ordine del giorno per la risoluzione dell'Atlante per difetto di F. K. Ginzel sugli eclissi totali e parziali, solari e lunari.

Il presidente Tannery espone le proposte fatte al Congresso storico di Parigi del 1900 per lo sviluppo della storia e delle scienze.

Il prof. Giacosa propone di sottoporre all'approvazione del Congresso una sua comunicazione per studiare le basi di una Associazione internazionale fra i cultori della storia e delle scienze.

Il prof. Loria presenta una comunicazione del decano della storia delle matematiche, Moritz Cantor, al quale la Sezione invia telegraficamente appiausi e riverenti saluti.

S'invia un telegramma di condoglianze alla famiglia del defunto prof. Massimiliano Curtze.

Sezione VII — Storia della filosofia e delle religioni. Presidente prof. Stein di Berna. Furono eletti presidenti i signori Lipps, Wahlen, Van Rosr, Boutroux, Stein, Chase Frederic, Wilpert, Lueske, Singer, Erdmann; vice presidenti Barzellotti G., Tocco Felice, Chiapelli Alessandro, Labanca Baldassarre, Stolzoa, Luchaire, Benet, Manry; segretari Tocco Giacomo, Clementi Francesco, Villa Guido. Rava Adolfo. Fu nominato presidente onorario il prof. Harnack.

Il prof. Tocco lesse la sua comunicazione sulla « Questione platonica ».

Il prof. Chiappelli riferì sull' origine egizia della cosmogonia di Talete e delle primitive cosmogonie greche. Presero parte alla discussione i prof. Labanca, Lasson, Stein.

Il prof. Tocco si compiacque che le recenti pubblicazioni Platoniche, non ostante la differenza dei criteri a cui si ispirano, convergono tutte nel porre il *Parmenidi* ed il *Filelo*, come posteriori al *Fedro*, al *Convito* ed alla *Repubblica*.

La questo concetto convennero anche il Tocco e ne diede copiose dimostrazioni in due scritti di molti anni or sono. Ora aggiunse che se anche il *Timeo* si debba considerare come uno degli ultimi dialoghi, quelle dimostrazioni non ne riceverebbero alcuna scossa, perchè Platone in quei dialoghi non sovverte la sua dottrina, ma la chiarisce e quindi la conserva anche negli ultimi dialoghi.

Sezione VIII — Storia delle scienze. Presidente Tannery. Si approvò un ordine del giorno per la riedizione dell'atlante annesso all'opera del Ginzel sugli eclissi solari e lunari. Il prof. Giacosa propone di proporre al Congresso una sua comunicazione per stabilire le basi di una associazione internazionale fra i cultori della storia delle scienze. Il prof. Loria presentò una comunicazione del Moritz Cantor al quale la sezione inviò telegraficamente un plauso.

La Mostra di topografia romana.

Non molti, causa il tempo cattivo, furono gli intervenuti all'inaugurazione della Mostra di topografia romana, che ebbe luogo alle 2 nella Biblioteca Vittorio Emanuele. Vi assistevano il sottosegretario alla P. I., on. Cortese, e il sindaco Colonna. Il direttore della Biblioteca, conte Domenico Gnoli, tenne per l'occasione un breve e forbito discorso, ove raggruppò il pubblico sulla formazione della importantissima raccolta di piante generali e parziali, di vedute, di monumenti ecc. di Roma dall'età più antica ai nostri giorni, espesto in 5 sale della Biblioteca. Nella 1a vi sono le piante ricostruttive del medio-evo ad oggi, nella 2a le piante di Roma moderna, nella 3.a vedute di Roma con gli edifici che hanno mutato aspetto, nella 4.a le fotografie di luoghi recentemente trasformati, e nella 5.a gli acquarelli eseguiti sotto la direzione di Luigi Canina.

Ricordò G. B. De Rossi, che fu il primo a studiare la topografia di Roma medio-evale, dire che la raccolta ora è formata con le ricerche di studiosi in Italia e all'estero, che non è solo raccolta di cimeli, ma una fonte di studi, che la Biblioteca, sotto gli auspici del Ministero della P. I., prepara la pubblicazione di un catalogo ragionato e completo delle piante e del panorama di Roma e conclise salutando gli illustri ospiti, che risposero con applausi. Indi S. E. Fon. Cortese dichiarò aperta la Mostra e più intervenuti si sparpagliarono nelle sale ad ammirare le interessantissime stampe, fotografie, acquarelli, incunabuli, disposti con perfetto ordine.

Illustrazione del Foro Romano.

Oggi, alle 3 pom., il comm. ing. Boni svolgerà, nell'aula massima del Collegio Romano, il programma degli scavi del Foro, illustrando le scoperte fatte sinora:

Templum Divi Romani — Clivus Palatinus — Sacra Via — Regia — Aedes-Vestae — Fons Juturnae — Domus Virginis Vestalium — Ara Caesaris — Carcer — Sepulcretum — Basilica Aemilia — Cloaca Maxima — Vemix Cloacina — Comitium — Niger-Lapis — Sepulcrum Romuli — Rostra — Ara Volcani — Areus Tiberii — Cunicula — Vicus Tuscus — Domus Caligulae — S. Maria Antiqua.

Il Concerto all' Argentina.

Splendidissimo è riuscito iersera il concerto corale di musica sacra italiana dato per cura della R. Accademia di Santa Cecilia nella sala del teatro Argentina.

L'intero programma fu eseguito in modo inappuntabile tantochè di due pezzi del *In Paradisum* e del *Sanctus* del Rossini si chiese il *bis* fra unanimi appiausi.

Benissimo i solisti signore Millolotti Reyna, Maria Verger Borione ed i signori Giuseppe Soldini e Giuseppe Cirino.

Direttore Raffaele Terzisni.

Con questo concerto — diceva il programma — si è voluto espurre sinteticamente lo svolgimento della musica sacra italiana, dalle origini fino ai giorni nostri, con composizioni di quei grandi maestri, che dalle singole scuole rappresentarono un grado elevatissimo e che seppero dare alle manifestazioni dell'arte loro un carattere schiettamente italiano.

Le composizioni stesse, disposte in ordine cronologico, sono state scelte in modo da permettere di seguire anche la sviluppo dei modi di esecuzione: dal coro di nomini a 4 a 5 voci, a quello di 8 voci, fino a quello di quattro volumi.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 4 aprile 1903 — S. Isidoro

Levasi il Sole alle ore 5,51 m. — Tramonta alle 6,36 s.
Leva la Luna alle ore 10,35 m. — Tramonta alle 0,26 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7 1/4

BOLLETTINO METEORICO.

3 aprile ore 15.

Europa: pressione massima 768 sul golfo di Guascogna, minima 750 su Scozia.

Italia 24 ore: barometro salito di 4 a 4 mm. al Sud-est, disceso di altrettanto altrove; temperature aumentate; alcune pioggie sull' alto e medio versante Tirreno e Sardegna.

Stamane: cielo quasi ovunque nuvoloso e coperto: pioggie sul versante Tirreno e Sardegna; venti deboli vari intorno al Nord-est ritorno a ponente in Sardegna, mari ridossati altrove; Tirreno alquanto agitato.

Barometro: massimo 755 sul golfo di Taranto, massimo 759 al Sud-est.

Probabilità: venti forti interno a ponente in Sardegna, moderati o forti sottentrionali sull'alta Italia, meridionali altrove con alcune pioggie, specialmente sul versante Tirreno; Tirreno agitato.

Monoverbo.

b
×

Spiegazione del Passatempo precedente:
Onda.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 4 aprile.
Nati 32 compresi 2 nati morti.
Morti 22 dei quali 5 sotto i 5 anni.

MORTI

Tricoli Silverio fu Giuseppe, Pozzo, 57, coning.
Capranica Maria fu Felice, Roma, 76, ved.
Volta Fortunata fu Natale, 65, cel.
Marozzi Biagio fu Giovan. Battista, 53, cel.
Lazzarini Giulio Cesare fu Domenico, Roma, 56, coning.

Roma

dell'Osservatorio
tro centigrado

Se ricevette in
ndido Cora, in
ale per oltre
o a S. M. una
Carta ultima-
gusto Sovrano
conoscia-
ia ricevuto le
Il Re richiese
ultimo viaggio
Cora nella
ale esperò la
cogliendo im-

Fortunato Bal-
re S. M. della
e della mau-
l fatta dalla

r in privata
ed il senatore

lorio Ema-
ato dal gene-
ata Biblioteca
rta di topo-

ro Nasi e dal
Cora.
a della topo-
icavia, si reca
dove venne
Questo mo-
ivi raccolti,
etti in udien-
ze di Francia
e consorte.
e di Controne
ticiano avanti

vi e Regola-
periori delle
i, una circo-
ne del nuovo
di

ille. Case so-
ordine ove de-
ne pel passato,
ativi, non po-
ndini. Il Sue-
proprio Consi-
nunità ad nu-
ervato.
ettore di
ordine.
serrarano so-
ne alcuni.

ligiosi sudet-
provinciale o
luogo di loro

minato pro-
ligiose della
Polacco in

noverato fra
affari di rito

il consigliere
ri la Giunta
tutela delle

ci scrive per
ta sopra la
a Roma co-

Sebastiano
elli, donne e
passi di di-
ndando a
semprc nu-

ttresi alcuni
m n-heriri
sle cose che
o anche in
e che questi
ntudere, ma
ntendere di
he ha il do-
ssicurazione
ntro del di-

gio, galese e
ità di fiori,
umento. La
frequentate,
nata il Tri-
del Campi-
olosseo, gli
mendicanti

ne a questo

Anche que-
rchedogo va-
si il solitario
per la messa
ll'ordine pri-
mostrare la
l'imperatore
o, sulle Mo-
ne di Tivoli,
nelli, mar-
ano la sem-
ndo a Roma
27,a Festa"

4 produttori
ppresi del
del cav. Pe-
lini, dei sig-
ertato cause
ivoro, il pre-
ervo » delle
ploma di be-
ll'Arte Ro-
all'avv. Frac
e seppe per

vata posizio-
di Salsparata
ovenzione e
alla giuria è
di Salsparata
he, ha dimo-
ibre per una

on. Duca di
ostituzione
domma ad in-
no invitati.

miglia.

Volevo in bre-
nare gli sp-
ttrice, car-
i maneggo-

raccolta, ha
dal t. gen-

Augusto di
Chioli Tal-
S. —
Merli-
lettano - De
di Canino -
oli di Fro-

ettere altri
abbandone a

ndossate le

Il vetturino, che abbia servito ad ore o che venga lasciato fuori Porta S. Sebastiano, non oltre i tre chilometri, ha diritto ad un compenso supplettivo di L. 1.25 qualora la vettura debba rientrare vuota in città.

La presente tariffa è soggetta ad un aumento di 50 cent. soltanto per il servizio a ore nei giorni di giovedì, venerdì e sabato santo, nonchè nel giorno di Pasqua.

Per le vetture chiuse, il servizio notturno insomma alle ore 20 e termina alle 5 dal 1° aprile al 30 settembre, e dalle ore 19 alle 8 negli altri mesi dell'anno.

Generalmente, per evitare imbarazzi specialmente ai forestieri, si è riconosciuto dovunque che la semplicità è il primo pregio delle tariffe pubbliche per non dar luogo ad equivoci. Oggi invece ogni buon cittadino dovrà premunirsi di una tariffa autentica prima di salire in vettura per evitare sorprese all'arrivo. Francamente per migliorare le condizioni della classe dei vetturini il sistema adottato non è davvero il migliore. E l'esperienza dimostrerà che noi abbiamo perfettamente ragione.

Esposizione di Belle Arti — S. M. il Re ha fatto i seguenti acquisti:

Porocchi Olmar: « Convento dei cappuccini in Albano » — Bantoni Virgilio: « Giornata di riposo » — Lerche H. St.: « Busto di ragazza romana » — Pratella Attilio: « Paesaggio » — Ruccoli Giovanni: « Ozono » — Bossi Ettore: « Impressione » — Cortese Federico: « Chi sa! » — Desiderio Carlo: « Campagna » — Gabrini Pietro: « Marina-Tramonto » — Prini Giovanni: « I lavoratori » — Mentalmuseo Leandro: « La bambola » il libro » — Castelli Alessandro: « Disegno-studio » — Ferrari Carlo: « Il greto dell'Arno nel Casentino ».

Note mondane — Moltissimo concorso ieri dalla marchesa Casimo Cappelli all'ultimo *five* o cinck della stagione. Un po' di neni a caso: Principessa Colonna di Sigliano, Duchessa della Pesche, bar. Colucci, marchesa Borsarelli, contessa Falletti di Villafalletto, contessa Barbavara, marchesa Lucifero, marchesa di Bayno, contessa Pecci, contessa Moroni, marchesa Nicolini, marchesa Sacchetti Guglielmi, contessa Rozzi, contessa Fani Gotti, contessa Sonni Pini, contessa Pecci-Blunt, baronessa Coletti Antonio, contessa Piccolomini, baronessa Mayer, marchesa Pallavicino, marchesa Sant'Onofrio, contessa Tracagni, contessa Carradori, contessa Morando, ed un gruppo di gentili signorine. Borsarelli, Pecci, Vallegia, Farnabacci, Licilino, Spinola, Pelagalli, Caprara, Mayer, Colonna, ecc. Contorno con molta grazia la marchesa Lucifero, marchese De Luca ed il conte Grasselli.

Nei Ricreatorii. — *Ricreatorio Giuseppe Zanardelli.* — Domani alle ore 14 1/2 sarà solennemente inaugurata la nuova elegante palestra del Ricreatorio Zanardelli, costruita sotto la direzione dell'ingegnere Guido Filippi sull'area dell'antico Campo Boario, gentilmente concessa dal Municipio di Roma.

Alla civile cerimonia interverrà sicuramente l'on. Zanardelli, e ad essa sono stati invitati anche il Ministro della P. I., il Prefetto ed il Sindaco di Roma, nonchè il Comitato d'onore ed il Comitato di patronato del Ricreatorio, oltre ad una rappresentanza di tutti i Ricreatorii liberali di Roma.

L'ingegnere principale del Ricreatorio, da cui debbono passare gl'invitati, è dal Lungo Tevere Flaminio (a destra del Ponte Margherita).

L'inaugurazione sarà preceduta dallo scoprimento del busto del Presidente del Consiglio dei Ministri, gentilmente modellato dal valente scultore Salvatore Buemi.

— *Ricreatorio Borgo-Prati.* — Gli alunni si troveranno domani nella palestra posta in via Bocino alle ore 1 1/2 pom. per prender parte ad una passeggiata ginnastica.

Una rappresentazione al teatro Adriano. — Un lungo cantro di rigenerazione bandisce stasera stessa giovedì i primi pasti del teatro Adriano nella rappresentazione delle 3. Erano le bambine ed i bambini dell'Educatorio Emanuele Raspoli cue dall'impresario erano stati invitati ad intervenire alla Direttrice e colle altre maestre. Moltissimi erano pure in teatro gli altri bambini.

E' stata una vera festa dell'infanzia e l'impresario ne abbia lode.

Al Circolo di Lettere. — Giovedì nella sede di via Muratorie, Adolfo De Bosis tenne la sua lettura di versi, di cui una traduzione dattilica di Orazio e degli inni « A un Macchinista — Alla Terra — Ai Convalescenti ».

I versi del De Bosis, notevoli per vigorosa ricchezza di concetti e per una forma chiusonnante e quantitativa che era posta in rilievo dalle pause brevi o lunghe sustenuto vivo entusiasmo.

Oggi alle 15 1/2, nelle sole stessa, Scipione Sighele parerà su: « I delinquenti nei romanzi di Emilio Zola ».

Escursione archeologica Roma-Albano-Ardicia-Castello — Domani, con partenza alle 6 ant. da Roma e percorrendo la via Appia Antica fino all'Arcicia, ad iniziativa di alcuni studenti avrà luogo un escursione archeologica con vettura e per soli pedoni e velocipedisti, con illustrazioni storico archeologiche del sig. Rotondo Ducci.

Per informazioni rivolgersi alla Libreria Jongnières e Dea, piazza S. Luigi de' Francesi, 24-25.

Associazione della Stampa. — Ieri si costituì il nuovo Consiglio amministrativo della Cassa per la Previdenza istituita dall'Associazione della Stampa. Le cariche rimasero distribuite come segue:

Presidente: on. Luzzatti Luigi — vicepresidenti: si gnori Bosso e Fabbri Federico — segretario: sig. Dobrilla Luigi — amministratore, sig. Raimondi Antonio.

Federazione fra gli impiegati civili — Il Comitato esecutivo della federazione nazionale fra gli impiegati civili procederà alla nomina delle proprie cariche confermando per acclamazione:

Presidente: l'on. Ronchetti - vice-presidenti: l'onor. Ghigi ed il comm. Teso - Segretario: il cav. Picchetto - Vice-segretario il rag. Sbordoni.

Nella Pubblica Sicurezza. — Dal *Bollettino* del Ministero dell'interno togliamo questo segno a riguardo dell'amministrazione di Pubblica Sicurezza di Roma.

Sono stati encomiati: il questore di Roma Giungi, comm. Roberto, il commissario Monaschesi cav. Omero, i delegati Mistero Pasquino, Lucisano Alcide e gli agenti Mazzarone Carmelo, Bonifazio Stefano, Gorgi Luigi, Terziani Giuseppe, Grifone Michele, Attori Gaetano, Borghi Agostino, Somarelo Vincenzo, Santucci Antonio, Mezzasoma Giuseppe, Ferraro Giuseppe, Intorrella Giovanni.

Furono gratificati i delegati Wenzel Bonismino, Bertoni Cesare, Giannelli Goti, Francesco, il tenente Lucchini Giuseppe, gli agenti Severini Augusto, De Santis Giuseppe, Borghi Agostino.

Per liquori e vini, cognac, champagne, ecc., visitare la rinomatissima Casa **Buton**, p. Trevi.

D. Cav. Alessandrini Castellerini N. 56 Consultazioni Ostetriche e Ginecologia, dalle 15-17.

Dott. cav. Luigi Silvestri. — Specialista malattie orecchi, naso e gola, via della Pace 13.

Area in ottima posizione da vendere. Vedi 4ª pagina. (Avvisi economici)

Piccola Cronaca

Lo sciopero dei tipografi — Ieri mattina, per solidarietà nello sciopero dei tipografi, fu abbandonato il lavoro nei seguenti cantieri ed officine:

Monumento a Vittorio Emanuele, operai 130, cantiere a porta Maggiore operai 60, officina Martelli operai 50, al Palazzo di Giustizia operai 150, officina Fumaroli operai 150, officina Calmone e Villa operai 8, officina Angeli D'Amico operai 60, officina Pietro Chicaro operai 30, officina Cagiati 50.

La maggior parte dei detti operai nelle ore pomeridiane ritornano al lavoro.

Il Ministero dei Lavori Pubblici diede ordine che gli operai del monumento a Vittorio Emanuele, che avevano abbandonato il lavoro, non fossero fatti attaccare fino a nuovo ordine.

— Ieri mattina, per violenze, furono arrestati 10 operai metallurgici, in via S. Giovanni Decollato, insanni alla officina Chicaro, per non essere la società legale, per le solite intromissioni, li ha rilasciati in libertà.

Il fattaccio di piazza Vittorio Emanuele. — Tempo fa il macellaro Ignazio Bonomi, abitante in via Tiburtina, 40, aveva ceduto una sua macelleria, al num. 54 della stessa via, al figlio Romano, anche esso macellaro, ma pel terzo la società col molo, di anni 19, romano, il quale era in società col garzone Umberto Lucarelli, di anni 27, romano, abitante in via Leopardi, 3.

Gli affari, però, non andando troppo bene, Ignazio richiamò il figlio presso di sè, lasciando responsabile della bottega il solo Lucarelli.

Ma anche questo il 1° del mese venne licenziato, perchè gli affari andavano sempre più peggiorando.

Ieri, alle 16, il Lucarelli si recò nella macelleria di via Buonarroti, facendo dalle minaccie ad una figlia del Bonomi, d'anni 13.

Sotto i portici di piazza Vittorio Emanuele, all'angolo di via Buonarroti, il Lucarelli, incontrato il figlio del Bonomi, venne con lui a questione: corsero delle ombrellate.

A fare la parte di paciere intervenne Ignazio Bonomi, ma di ricevette una spinta che lo fece cadere in terra.

Romolo, vedendo malmenato il padre, estrasse un coltello e sceglitosi sul Lucarelli gli vibrò un tremendo colpo all'addome, quindi fuggì. Inseguito dai carabinieri Giuseppe Promoli e Gabriele Sepio, venne arrestato.

Intanto il fento con una vettura fu trasportato dai macellari Umberto Bertuccini e Angelo Valli a S. Antonio, dove i dottori Peceri, Isaia, Milesi e Romani lo operarono e lo giudicarono in pericolo di vita.

Iersera il Lucarelli fu interrogato dal giudice istruttore Vito Teodorico Germano, al quale ripetè quanto abbiamo narrato.

Un morto in campagna. — Ieri mattina alle 9, la Compagnia della Morte si recò a 4 chilometri fuori porta San Lorenzo per trasportare al Campo Verano il cadavere del contadino Raffaele Modosi, quarantenne, rinvenuto in una capanna della tenuta « Malabarba ».

Malore improvviso — Ieri mattina a porta Pinciana, certo Aurelio Joli, di anni 60, ab. in via Sardegna 21, mentre si trovava in compagnia del nipote Cesare D'Alicandro, venne colto da malore improvviso.

Trasportato sollecitamente a S. Giacomo posco dopo cessava di vivere.

Un medello di figlio! — Maria Bogelli, di anni 47, da Segni, abitante in via Merulana 76, avendo rimproverato suo figlio Romeo, d'anni 17, fu da questo ferita gravemente con un coltello da garofolato. Giudizio riservato.

Romeo, che era uscito da poco tempo dal Manicomio, venne arrestato.

Musica al Pincio. — Oggi, dalle ore 17 alle 18 1/2, la banda comunale eseguirà il seguente programma:

1. Marcia-Sabea. « Marcia d'incoronazione ». — 2. Serao. « Omaggio a Mercadante » sinfonia — 3. Gounod. « Giulietta e Romeo » reminiscenze — 4. Mascagni. « Iris » introduzione « Il Sole » — 5. Rubinstein. « Terzetto in Andalusine — b) Trai da Caviaria.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Monte di Pietà.

Lunedì, 6 aprile 1903 – *La 4ª Cuccetta vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 4 agosto 1902 fino al n. 21140.

Si pagano i resti dei pegni venduti nella Cuccetta 1 e 3.

Teatri di Roma

Costanzi — Rammentiamo per questa sera la rappresentazione fuori abbonamento con la replica della *Germania* che a Pisa ha avuto pure altro successo straordinario.

Domani, alle 6 e 1/4, altra replica della stessa opera e sempre fuori d'abbonamento.

Giovedì avrà luogo il concerto sacro dato a scopo di beneficenza col grandioso poema sinfonico vocale dell'abate Perosi, *Mosè*. I biglietti per tale esecuzione sono vendibili sin da oggi al botteghino del teatro.

Valle — Grandi e simpatiche feste furono fatte iersera a Gennaro Pantalena che dette il suo spettacolo d'onore con la diverlentissima commedia *Cane è Gatto*.

Stasera *Fifì*.

Quirino — Un vero e pieno successo ebbe iersera la sempre bella operetta di Offenbach: *La bella Profumiera*.

Eccellente e messa in scena ineccepibili, quindi applausi a bis e stasera altra replica.

Adriano. — Gran serata di gala in onore degli intervenuti al Congresso storico. Sarà eseguito uno splendido programma.

Metastasio. — *Amor mio!* diverti e fu applaudissimo iersera anche perchè recitato con affiatamento e con brevezza.

Stasera si ripete.

Manzoni. — Una volta ripreso il *Quo Vadis?* ban si capisce che il successo doveva essere sempre quello compiuto che mai è mancato durante il corso delle rappresentate e numerose repliche. Perciò è facile comprendere che stasera il *Quo Vadis?* si ripete.

Mirabile apparizione. — Oggi due concerti partite al giuoco della Pelota.

Olimpia. — Stasera per far cosa gratissima al pubblico nell'intervallo fra la prima e la seconda parte si presenterà « Jo-Jo » l'uomo cane. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Germania*, ore 20 1/2.
Valle — *Fifì*, ore 21.
Quirino — *La Fanciulla*, ore 21.
Adriano — Circo equestre Victor ore 21.
Quirino. — *La bella profumiera*, ore 21.
Metastasio. — *Amor mio!* t. ore 21.
Manzoni. — *Il mondo della noia* - ore 21.
Giardino Margherita - *Le romanzi dei settecento*, ore 21.
Ministero Agricoltura. — Giuoco della palla, ore 21.
Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **9** alle **12** e dalle **2** alle **5**, in via **Sabuino, 82**, piano primo, **ROMA.**

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Incominciò la discussione dei provvedimenti per l'istruzione superiore.

Il presidente, in congedo il voto del Senato, che gliene aveva affidato l'incarico, chiamò a far parte della Commissione per l'esame del progetto di legge sulle casse popolari, i senatori Cefaly, Colonna Prospero, De Angelis, Marioti Giovanni e Vacchelli.

Oggi seduta a ore 14.

Per gli sgravi

La Commissione per gli sgravi, presenti tutti i suoi membri, meno l'on. Montagna, ha concretato i provvedimenti speciali di sgravio per il Mezzogiorno: 1° abbuono di imposta sui fondi rustici terreni filloseerati — riduzione delle tariffe ferroviarie per i trasporti dei prodotti agrari del Mezzogiorno, dei concimi e delle macchine agrarie con destinazione al Mezzogiorno — esenzione dall'imposta fabbricati delle abitazioni rurali — estinzione delle quote minime e provvedimenti minori per il bestiame e il fuocatico.

Il Mezzogiorno e le isole dalle quote minime, sovvrimposta compresa, avranno un beneficio di oltre 6 milioni; dalla riduzione delle tariffe ferroviarie 7 milioni; dall'esenzione dall'imposta fabbricati altri 3 milioni; dai provvedimenti minori e dal sale sgravio comune a tutto il Regno) altri 6 milioni all'incirca.

L'on. Abignente unirà in allegato la sua prefiguidiziale onde si sospenda qualsiasi sgravio e l'on. Montagna dara ragione del suo dissenso con la maggioranza della Commissione, in una controrelazione illustrativa del progetto dell'on. Sonnino.

Riservandosi di esaminare le conseguenze finanziarie delle deliberazioni della Commissione, quando saranno note in tutte le loro modalità, notiamo intanto fin d'ora che esse oltrepassano i 30 milioni, cifra nella quale dovevano, secondo e primitive proposte, essere contenuti gli sgravii.

A parte il merito dei provvedimenti, ciò che v'ha di buono dal lato politico-morale è che nella Commissione sia scomparsa ogni divisione regionale, come lo attesta la nomina del relatore Vendramini, pel quale ha votato la maggioranza.

Diffatti, su 8 presenti, l'on. Vendramini, che diede il suo voto a Maggiorino Ferraris, fu eletto con sei voti e una scheda bianca, quella dell'on. Montagna.

Onorificenza all'on. Nasi.

Ieri S. M. il Re ha nominato Gran Cordone della Corona d'Italia l'on. ministro Nasi, rimettendogliene le insegne con una lettera cordialissima.

Elezioni politiche.

Il Collegio elettorale di Lucca è convocato pel 26 corr. affinchè proceda alla elezione del proprio deputato. Occorrendo ballottaggio avrà luogo il 3 maggio successivo.

Consiglio dei Ministri.

Stamane alle 10 è convocato alla Consulta il Consiglio dei Ministri.

Ministero interno.

Ieri l'on. Giolitti ricevette il ministro della Repubblica Argentina Moreno.

Sono stati prorogati di tre mesi i poteri del R. Commissario di Reggio (Calabria).

Ministero Agric., ind. e Commercio.

Ieri si è adunata la Sottocommissione per la Conversione del debito ipotecario ed ha preso importanti deliberazioni che saranno presentate, accompagnate da ampia relazione, alla Commissione reale.

Cassa Nazionale infortuni.

Ecco il prospetto delle indennità liquidate nei primi tre mesi di quest'anno per infortuni sul-lavoro dalla Cassa nazionale.

Casi di morte 79 : indennità media per ciascuno lire 3407.44.

Casi d'inabilità permanente, assoluta o parziale n. 379 con una indennità media per ciascuno di L. 912.98.

Casi d'inabilità temporanea: 8255 con una indennità media di L. 22,67.

Totale casi liquidati nel 1° trim. 1903 n. 8713 con indennità complessiva di L. 403,960.12.

Nel 1.o trimestre 1902 il totale dei casi liquidati fu di 6295 con una indennità complessiva di L. 583,373,87.

Ministero Finanze.

Commissione del Catasto.

Le Sotto-Commissioni che si riuniscono al Ministero esaminano attentamente i quesiti proposti in ogni legge e questioni di massima relativi a varie Provincie.

La Commissione consaurita centrale si adunerà in seduta plenaria oggi 4 c, occorrendo, nei giorni successivi.

Ministero Pubblica Istruzione.

Stamane la Commissione permanente per l'istruzione secondaria classica e tecnica terrà la sua prima adunanza. Presiederà il prof. Millosevich.

Viaggio d'istruzione.

Domani, 5 corrente, sul R. iarrocistore *Agordat*, gentilmente concesso dal ministro della marina, si imbarcheranno a Civitavecchia gli allievi ingegneri della prima classe della Scuola d'applicazione di Roma. Essi si recano all'isola d'Elba per visitare gli stti forni di Portoferraio e le miniere di Marina.

Ministero Grazia e Giustizia.

Ieri mattina l'on. Cocco-Ortu ricevette il comitato parlamentare esecutivo per le sezioni d'appello ed il giudice unico con competenza illimitata nei mandamenti più importanti, insieme ad alcuni sindaci di comuni del mezzogiorno.

La Commissione interessò il Guardasigilli a favore dei desiderati espressi dal Comitato.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri la seconda sezione del Consiglio di Stato ha trasmesso al Ministero il testo del suo parere sul capitolato d'appalto e sul regolamento d'asta per l'acquedotto pugliese.

Ministero Marina.

La nave *Saint Bon* è partita da Spezia e giunta a Gaeta.

Il *Piemonte* è arrivato a Taku.

Il *Garigliano* è giunto a Taranto. Il *Tevere* è partito da Napoli.

— Sono arrivate a Napoli la corazzata russa *Imperatore Nicola I* e la cannoniera *Bratsky*.

— Per la cannoniera *Archimede* è interrotta fra le sezioni di Roma e Mentamaro.

Gli operai degli arsenali.

E' stato accennato in questi giorni, che la mercede media giornaliera degli operai dei regi arsenali è inferiore a quella di quelli degli arsenali privati. Ciò non è assolutamente esatto, perchè la mercede giornaliera degli operai degli arsenali era: nel 1900-901 di L. 3,14 — nel 1901-902 di L. 3,24 — nel 1902-903 di L. 3,30.

Per le stesse operai delle Direzioni delle costruzioni la mercede media giornaliera salì a lire 3 e contesimi 68.

La media giornaliera dei cantieri privati è invece: nella Liguria, massimo 3,14, minimo 3,05 — Provincie meridionali 3 — Acciaierie di Terni 2,50.

Ferrovie italiane.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 3, ore 18,35 — Il Comitato della Mediterranea ha approvato oggi i contratti seguenti:

Con la Ditta Cuttica per il trasporto per il rialzo di binari armati con terze rotaie fra il Bivio Vigevano e Rho;

con Giosuè Del Motto di Benazzo per la sistemazione delle scarpate in trincea a Malgesso, sulla Gallarate Laveno;

con Giuseppe Vandagnotti di Saluzzo per il consolidamento della massicciata piana del ponte sul Tagliata sulla Savigliano-Saluzzo;

con Giovanni Penotti di Torino per l'impianto di altri scambi da segna potabile e per la sistemazione di un passaggio a livello nella stazione di Torino-Porta Nuova.

Ha indetto le gare:

per la sistemazione dei piedritti della Galleria di Campino e della scarpata destra in trincea: imp. L. 48.000 — Scad. 19 corr.;

per le opere di pesidio alle fondazioni del ponte sul Po, linea Arzasca-Cavallermaggiore: imp. L. 10,000 — Scad. 9 corr.;

per la sistemazione del servizio merci nella stazione di Voltorra: imp. L. 10,000 — Scad. 11 corr.

Informazioni Estere

Nella Somalia.

(S) **Aden**, 2. — La colonna volante al comando del gen. Manning, ebbe il 25 marzo, al Sud di Damote, il primo importante combattimento di questa campagna con le forze del Mad Mullah, le quali opposero accanita resistenza ed ebbero 27 morti e 400 cammelli uccisi.

Gli inglesi non ebbero soltanto perdite.

Francia e Siam.

(S) **Bangkok**, 3. — Un distaccamento siamese si era recato alla frontiera presso Bosau ed aveva tolta la pietra del confine.

I francesi, informati, hanno spedito immediatamente presso il Governo siamese, che si affrettò ad assicurare il rappresentante francese esser l'incidente dovuto ad un malinteso e che già il distaccamento aveva avuto ordine di ritirarsi dal territorio francese.

Nel Venezuela.

(S) **Parigi**, 3. — Si ha da Caracas, in data del 31 marzo, che il presidente si è rifiutato di esaminare i protocolli inglese, tedesco ed italiano, coi pretesto che essi furono firmati sotto l'impero della forza, ma ha accordato al Presidente della Repubblica generale Castro, pieni poteri per dare esecuzione ai protocolli stessi.

Repubblica Domenicana.

(S) **New-York**, 3. — Un dispaccio da Capo Haitiano annuncia che l'incrociatore *Presidente* il cui equipaggio parteggia per il Presidente Vasquez, ha lanciato mercoledì scorso una granata, la quale andò a cadere nell'ufficio del Consolato tedesco. Fortunatamente però non esplose: i danni sono senza importanza.

La nave da guerra degli Stati Uniti *Atlantic* ha sbarcato 50 uomini del suo equipaggio per custodire il consolato americano.

Vasquez ha intimato agli insorti che occupano San Domingo di arrendersi, ma essi persistono nella resistenza.

Si annunzia da S. Domingo che nella battaglia di S. Antonio Pierra, a 20 miglia da S. Domingo, vi furono 146 fra morti e feriti.

Le comunicazioni dell'interno del paese sono interrotte. Gli affari sono sospesi.

STATI BALCANICI

(S) **Costantinopoli**, 3. — Sulla linea ferroviaria che congiunge Salonicco a Costantinopoli, presso la stazione Angista, il ponte della ferrovia è stato distrutto ed il tunnel danneggiato.

Si crede che ai tratti di un attentato commesso dal espabanda bulgaro Alex Porojlue.

SPAGNA

Madrid, 3 — L'*Imparcial*, sui nuovi disordini scoppiati a Salamanca, dice che gli studenti fecero una dimostrazione contro le Autorità. I guardiani, il carceriere; gli studenti ricorsero alle sassate contro i gendarmi, che fecero fuoco. Tre dimostranti rimasero morti e parecchi feriti.

Continuando la ribellione degli studenti, i gendarmi penetrarono nel cortile dell'Università prendendo a sciabolate i dimostranti.

Fra i gendarmi e gli agenti di polizia vi sono due morti e due gravemente feriti.

(S) **Madrid**, 3. — Vari gruppi di studenti fecero una dimostrazione al Ministero dell'interno di protesta pei fatti di Salamanca.

Furono scagliati sassi contro la carrozza del Ministro, che fortunatamente rimase illeso. Anche il Presid. del Consiglio, Silvela, passando in carrozza, fu oggetto di una dimostrazione ostile.

La polizia intervenuta ha disperso i dimostranti

(S) **Madrid**, 3. — Nella dimostrazione di stamane otto agenti e parecchi studenti rimasero feriti. Furono operati numerosi arresti.

Stasera la calma è ristabilita, ma le misure precauzionali continuano.

Movimento della Navigazione.

Caracas, 2 — Il vapore olandese *Hindrik*, si è arenato al largo dell'isola di Margherita. Vari nomini dell'equipaggio ed un passeggiero sono scomparsi.

Borse e Mercati

Roma, 3 aprile

Le buone disposizioni si mantengono con migliorie sui corsi e con affari attivi su quasi tutti i valori.

Rendite sempre calme: 3 0/0 102.62 1/2 contanti 102.90 fine, 3 1/2 98.85 contanti 99 fine, Interna 4 1/2 106 circa.

Obbligazioni ferroviarie 346 — Municipio Roma 507 — Fondiario Santo Spirito 504 — Credito Fondiario italiano 535.

Valori bancari fermi e specialmente attiva la Banca d'Italia 941 a 945, Commerciale 747. Credito italiano 535 a 533, Banco Roma anch'esso con molti affari da 116.50 a 117.50

Acqua Marcia 1490 — Gas di Roma 1281 a 1253 — Omnibus 317 a 318.50 — Condotte 293 — Molini in sensibile ripresa e con affari apprezzabili: credito 87 chiudono 91 — Metallurgica 147 a 148 — Carburo 695 a 696 — Zuccheri 101 — Valsugano 125 — Cemnti 101 — Immobiliari 257 — Ferriere 54 — Montecatini 120 — Venete 129 a 132 — Forni 75 — Risanamento 24.

Cambi invariati: Parigi 100. — Londra 25.16.

Ore 18.30. — Rendita 5 0/0 102.92 — Banca d'Italia 947-48-49 — Credito Italiano 535 — Carburo 700 — Venete 134-45 — Molini 89.

Cambio dazio doganale 4 Aprile L. 100.03

Ieri 30 al 5 — fino a L. 100 — L. 100.05

BORSE ITALIANE — 3 aprile 1903.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 85	102 55	102 50	102 77 1/2
id. fine	—	102 82	102 83	—
Id. 4 1/2 0/0	107 —	106 —	106 —	106 —
Az. B. d'Italia	943 —	942 —	940 50	941 —
» B. Generale	—	49 —	—	—
» ferr. Medit.	488 —	488 50	490 —	489 50.
» » Merid.	706 —	706 —	707 50	706 —
Credito Italiano	514 —	514 —	513 —	—
B. Commerciale.	717 —	716 50	715 —	—
» N. Scozie	—	—	—	—
» Sconto	443 60	441 —	—	—
» Raff. Zucc.	313 —	333 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	348 75	—	—
Id. Meridionali	—	344 75	—	—
Fond. It. 4 1/2 0/0	—	521 —	—	—
» » 4 0/0	—	507 50	—	—
Is. R. d'Italia 1/2	—	521 —	—	—
» » 4 1/2	—	521 25	—	—
San Paolo	—	—	517 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 05	100 05	100 05	100 02 1/2
Berlino id.	122 75	122 75	122 75	122 75
Londra 3 mesi	25 18	25 17	—	—
Londra a Sgm	—	—	25 18	24 92

Consolidati — Media uff. del Regno, 2 aprile

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102,53 3/4	100,53 3/4
4 1/2 netto	105,94 7/8	104 7/8
4 0/0 netto	102,32 7/8	100,32 7/8
3 1/2 0/0 netto	98,80 5/8	97,05 5/8
3 0/0 lordo	71,48	70,28

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Parigi, 3 15,30			
franco, 3 0/0 amm.	—	98 30	99 40
» 3 0/0 perp.	98 87	98 72	98 93
» 3 1/2 0/0	—	—	—
ITALIANA 5 0/0	102 60	102 60	102 57
turca	28 02	28 05	28 12
ungarese	88 15	89 —	88 10
russa nuova	—	—	99 80
portoghese	31 60	31 85	31 87
» unghersca	—	103 80	103 70
Egiziano 4 0/0	—	109 75	109 50
Banca di Parigi	1090 —	1095 —	1090 —
Banca Ottomana	—	695 —	696 —
Credito Fondiario	—	717 —	716 —
Azioni Suez	—	3787 —	3783 —
Lotti Turchi	—	126 1/8	126 1/8
Ferr. Meridion. ital.	—	706 —	708 —
Obbligazioni	—	0 1/16	pari
Londra	—	25 17	25 16 3/8
Spagna	—	—	Restrant
Austria	—	—	—
Germania	—	—	—
Belgio	—	—	—
Olanda	—	—	—
Svizzera	—	—	—
Pietroburgo	—	—	—
Rumania	—	—	—
Portogallo	—	—	—
Atene	—	—	—
Costantinopoli	—	—	—
Egitto	—	—	—
Rio Janeiro	—	—	—
Montevideo	—	—	—
Buenos Ayres	—	—	—
Argentino	—	—	—
Chili	—	—	—
Messico	—	—	—
Nuova Yorck	—	—	—
Avana	—	—	—

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Parigi, 3, ore 16.10 (Fonte italiana) — Buone notizie Spagna e stacco *coupons* provocano compre ricompre Extérieur, resto senzi miglioro.

Spagnuolo 89 — Rio 1366 — Brasile 79,75 — Argentino 900 77.50 — *Antaloucas* 195 — Saragozza 343 — Nord Spagna 223 — *Crédit Lyonnais* 1062 — Sconviso 1765 — *Metropolitain* 633 — Thomson 705 — Francisco 151 — De Beers 550 — Rand 216 — Randmines 283 — Transvaal 143 — *Goldfields* 189 — Oceana 56 — Huanchaca 108 — Chartered 84 — Goduid 204 — Montecatini 116 — Laguna 60.

Vienna, 3	calma		**Londra**, 3 chiusura
	2	3	3
C. austr.	686 75	674 75	M.i Cons.	90 3/4	91 3/4
R. aust. ut	121 90	121 95	Italiana	101 1/4	101 1/4
Id. ung.	100 75	100 75	Turca	28 1/2	28 3/4
Napoleoni	19 05	19 07	Egiziano	102 1/4	102 3/4
Lire Ital.	95 40	95 45	Argentino	92 1/4	92 1/2
C. Londra	23 96 1/2	23 99			

Vers. alla B. d'Ingh. st. 87,000 — Ric. st. 10,000

Berlino, 3	migliore.		**Sconto ufficiale**
	2	3	
Austriache	103 50	—	
f. mars.	—	—	
Az. Merid.	141 —	140 30	
» Medit.	98 70	98 —	
Mer. 3%	70 25	70 20	
» Merid.	70 —	—	
» Roma.	103 —	103 —	
» Medit.	—	—	
B. Comm.	—	—	
Rubio	216 30	216 25	
C. Italia	81 40	—	

SAGGI

Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	3 1/2 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	6 per 0/0

PLATTI LUIGI, gerente.

Un eroe della Bohème

di PAOLO DE GARROS

Traduzione di A. Del Valle de Paz.

CAPITOLO IX.

Perchè la castellana di Montchevray era costretta a confessare che non era più in gambe; e d'altra parte la prospettiva di far da tappezzeria nei salotti dove non conoscevano nessuno la lusingava fino ad un certo punto.

Queste differenti ragioni le rendevano più comodo lo starsene in casa in compagnia del marito.

...L'indomani, nella mattina Maria Teresa ricevette la visita della cugina secondo la promessa.

Sempre allegra, sempre vivace, col viso animato dall'aria fresca del mattino, e i capelli increspati che le formavano come un nimbo d'oro intorno alla fronte, la sposa Delaroche era più fresca, più attraente che mai.

Si mostrò così tenera, così affettuosa con l'amica che questa dovette finalmente confessare.

Però ci volle del bello e del buono, perchè la ragazza resistette a lungo, e ad onta del desiderio che aveva di svelare lo stato dell'anima sua pure cercò di sfuggirle parecchie volte.

Alla fine, calmate le rivolte, confessò, ma con delle reticenze con una certa riservatezza...

E' tanto doloroso mettere a nudo le nostre sofferenze morali anche quando sappiamo di affidarle ad un cuore capace di capirle di sollevarle!...

Però quella confessione parziale le fece bene; qualunque dolore ci par meno grave quando siamo in due a sopportarlo.

La sera stessa cominciarono ad andar insieme e così fu quasi tutti i giorni con gran compiacimento della Delaroche madre.

Qualche volta andavano a far visita a delle amiche intime di Germana; qualche volta facevano delle lunghe passeggiate fino alla Muette o fino al parco Monsouris.

Queste gite all'aria aperta e l'allegria che le animava in grazia alla spontaneità della giovane sposa, ridavano l'appetito e il suo bel colore a Maria Teresa che spesso affamata chiedeva di entrare in una pasticceria...e lì, era un piacere vederla sgranare dei pasticcini sorridendo all'amica.

La sera, quando si riunivano bisognava ridere chiacchierare, lasciarsi trascinare dalla corrente... e la signorina Delaroche, che in principio vi si adattava a malincuore, cominciò a poco a poco ad abbandonarvisi con maggior noncuranza.

Certo dietro quella allegria superficiale, un po' forzata rimaneva un velo di tristezza che la solitudine, e la riflessione avrebbero tosto fatto ricomparire: ma Germana vegliava, e, sempre evitando di far la menoma allusione al miglioramento ottenuto; cercava di mantenere intorno all'amica, il moto, l'attività con cui contava guarirla del tutto.

Sta bene, ma se Maria Teresa, nell'intento di non lasciar scorgere le sue inquietudini, non vi si fosse prestata per quanto poteva, il risultato della sua guarigione sarebbe stato incompleto.

Così passarono una diecina di giorni, che per la ragazza furono un periodo di calma relativa.

Il venerdì aspettato con tanta impazienza, in cui doveva aver luogo la corsa per il premio degli Abiti Rossi, Germana arrivò in via San Fiorentino verso le tre onde condurre la famiglia alla ciesta riunione del Palazzo dell'Industria.

Suo marito si era procurato dei biglietti per le tribune riservate; che bella cosa non esser obbligati ad aspettare, ed aver tutta la polvere! Siccome Delaroche cercava ancora svignarsela, ella insistette:

— Non capisco, caro zio, come mai un agricoltore pari tuo non debba interessarsi ai cavalli Chetu non voglia andare, come facciamo noi per ridere alle spalle dei gentiluomini maldestri, lo ammetto; ma mi pare che a titolo di allevatore queste corse dovrebbero attirare sul serio la tua attenzione.

E cosa più strana ancora ella diceva seriamente tutto ciò.

— Se credi di annoiarti con noi, posso tranquillizzarti.

» Roberto ha dovuto uscire subito dopo colazione per una informazione che credo tu gli abbia chiesto — ma ha promesso di raggiungerci al più tardi verso le quattro.

Delaroche era quasi vinto pel timore di veder compromessa la sua riputazione di agricoltore; la certezza di ritrovar laggiù Roberto e... la sua informazione finì col decidelo.

Però da uomo galante fece vista di cedere alle preghiere della nipote.

Appena essi giunsero, le tribune erano già riboccanti di belle signore, e di eleganti *toilettes* fra cui qualcuna chiara come per annunciare la avvicinarsi della primavera.

Dovettero aspettare la fine d'una corsa per poter attraversare la pista.

Finalmente meotre cercavano posto per poter sedere, il classico segnale di tromba risuonò: cominciava una nuova prova.

— Numero 4 — disse ad alta voce leggendo il programma un giovanotto situato dietro le due cugine: *Carombier*, cavallo alezano, sei anni, del visconte de Lovay.

Nello stesso tempo *Carombier* si faceva avanti al piccolo galoppo, verso la tribuna della giuria.

— Come, De Lovasy costui! — riprese il giovane — Ah! questo poi no. Che buffonata! Che ne dici tu Serigny?...

L'interpellato alzò la testa e guardò a sua volta.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All' *Amministrazione del* Popolo Romano

Via Due Macelli, 6-12, — Roma.

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. 21 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. 45 — Sem. L. 23 — Trim. L. 12.

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Cronaca in più. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Pice. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. 70.

4a Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tarifa speciale).

La quarta pagina è calcolata in base al **otto** colonna, come qui appresso segnata.

Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

AGLI INDUSTRIALI

Privativa industriale: 25 febbraio 1901 Reg. Att. 138 N. 73

Appareil de dosage méthodique et précis d'un fil imprégné de virus pour vacciner les animaux contre les maladies contagieuses, del sig. **Onésine Thomas** à Verdun (Francia).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli

Per trattative e schiarimenti rivolgersi

—(A. CAPECCHI & C.)—

UFFICIO TECNICO DI PRIVATIVA INDUSTRIALE

ROMA - Vicolo Serpenti 8 - ROMA.

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000

(interamente versato)

Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**

Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici nei neurastenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Glicerolato di ipofosfiti composto

Trovasi in molte Farmacie, Drogherie e Liquorerie. Deposito e vendita in Roma presso: A. Manzoni e C., Via di Pietra 91.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurative del sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

ROMA - ALBERGO TRITONE

50 Camere a Lire **1,50 - 2 - 2,50 e 3**, vicino Ministeri, Posta Centrale, Parlamento e Palazzo Reale Ingressi: Via Tritone, 164 - Maronili, 54.

DIFFIDA

Il signor Ludovico Leonardi diffida la sua rispettabile clientela che il commesso Sisto Zeppatelli non fa più parte dal suo laboratorio di orologeria posto in Roma via Teatro Valle N. 54.

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 46,500*

28a Decade dall'11 al 20 Marzo 1903.

Prodotti approssimativi lordi dell'anno in corso e parallelo coi prodotti dell'anno precedente, depurati dalle tasse erariali.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità ac.	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALI	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade.								
1903	121,232 00	4,031 00	40,881 00	130,950 00	752 00	297,846 00	618	482 00
1902	104,248 00	4,806 00	36,223 00	128,989 00	419 00	274,185 00	618	444 00
Differ. 1903	+ 16,984 00	— 775 00	+ 4,658 00	+ 1,961 00	+ 333 00	+ 23,661 00	»	+ 38 00
Prodotti dal 1. Luglio al 20 Marzo								
1902-3	2,861,291 00	67,735 00	536,834 00	3,713,938 00	40,470 00	7,040,318 00	618	11,392 00
1901-2	2,507,368 00	68,799 00	578,098 00	3,788,528 00	37,581 00	6,925,345 00	618	11,186 00
Differ. 1903	+ 153,923 00	+ 3936 00	— 21,185 00	— 24,590 00	+ 2,889 00	+ 114,973 00	»	+ 204 00

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1903	46,506 00	996 00	11,775 00	19,443 00	376 00	79,096 00	482	164 00
1902	38,083 00	1,190 00	12,820 00	23,013 00	152 00	76,264 00	482	158 00
Differ. 1903	+ 7,423 00	— 194 00	— 1,045 00	— 3,570 00	+ 224 00	+ 2,832 00	»	+ 6 00
Prodotti dal 1. Luglio al 20 Marzo.								
1902-3	968,941 00	20,419 00	293,160 00	661,700 00	9,831 00	1,953,971 00	482	4053 00
1901-2	936,485 00	20,524 00	280,880 00	639,098 00	7,716 00	1,884,703 00	482	3910 00
Differ. 1903	+ 32,456 00	— 105 00	+ 11,280 00	+ 22,602 00	+ 2,115 00	+ 68,368 00	»	+ 143 00

STRETTO DI MESSINA

Prodotti della decade.								
1903	5,968 00	187 00	627 00	3,394 00	— —	10,331 00	23	449 00
1902	3,625 00	242 00	624 00	2,823 00	— —	7,181 00	23	312 00
Differ. 1903	+ 2,343 00	— 105 00	— 64 00	+ 976 00	— —	+ 3,150 00	»	+ 137 00
Prodotti dal 1. Luglio al 20 Marzo.								
1902-3	120,248 00	4731 00	32,467 00	78,639 00	31 —	236,116 00	23	10266 00
1901-2	103,351 00	4924 00	27,880 00	51,682 00	31 —	187,816 00	23	8144 00
Differ. 1903	+ 16,897 00	— 261 00	+ 5,107 00	+ 27,057 00	— —	+ 48,800 00	»	+ 2122 00

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Nei stessi L. 0.50, **dàdici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

F. Boccolini

Nuovo

MAGAZZINO DI LEGNAMI

NAZIONALI ED ESTERI

da costruzione e da lavoro

Grande assortimento in Castagno

Roma, Via delle Mura N. 113

Fuori Porta Cavalleggieri

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Rag. Trasatti 172 via Nazionale.

Quadri antichi (1300-1800) da vendere. Visibili in via delle Maddalena N. 36. 624

Cercasi appartamento senza mobili di 7 camere e cucina al 1.o piano. Rivolgere le offerte al nostro Ufficio di Amministrazione. 620

Acquistansi rubbia 200 terreno nella zona dell'Agro Romano da bonificarsi. Vendesi podere con villino e fabbricati fuori della Porta del Popolo presso piazzale Ponte Milvio. Dirigersi dal sig. cav. dot. Francesco Guidi notaro, via della Gatta N. 21 624

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande appartamento piano nobile Mombello 72 presso via Volturno, venti vani, piano mezzogiorno. Splendida vista giardino Museo Diocleziano, bagno gas, campanelli elettrici. Volendo luce elettrica, sacrificare. 617

Appartamento al 1. piano del palazzo Ruggi sulla via del Corso Umberto I N. 172. Affittasi anche due locali terreni nello stesso caseggiato. 619

Primo piano nobile Palazzo Gerardi, Piazza Costaguti 16 presso Argentina, capovolgione mezzogiorno, affittasi sedici camere compresa cucina, volendo accedo, rimessa, acqua Marcia, Trevi, Paola, portone carrozzabile. 616

S. Venanzio 12 p. 2. sette camere corridoio, cucina, terrazza a livello, cantina, vasche, scala di marmo, gas pacifero. Prezzo mite. Dirigersi Fazioni 116 p. 4. 623

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cuoco per alberghi o agiata famiglia, che ha servito la Cle dee *Wagons Lits* od ha ottimi attestati per abilità e onestà e pronto al servizio con paga ragionevole. Scrivere A.A.A. fermo posta. 618

Distinta Signorina che conosce l'inglese e tedesco il francese fa lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 544

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Generato modesto. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano ». 565

Signorina distinta da lezioni private a famiglii d'ianio e canto. Ella vedova con le mi sessi, fino alla 2. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 39 p. ultimo, prima porta a sinistra 610

Per allievo di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Maestra di piano madre di famiglia giori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 568

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Ritornano primario. Scrivere G. A. R. Amministrazione « Popolo Romano » 565

Lezioni di italiano francese, tedesco, spagnuolo Traduzioni. D'Agnillo Alfredo Via Porta Salaria 29. 514

Distinta signorina maestra di pianoforte da lezioni a domicilio suo o delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 549

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca occupazi. Scrivere R. R. 113 Forma posta Roma. 615

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campanile 77 insieme 5, massimo sollecitudine e precisione, non si fanno anticipazioni. 674

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	18,20	18,40	18,50	23,55
Pisa	5,10	8,30	14,30	20,40	21,15	—	—
Torino	5,10	8,30	14,30	20,40	21,15	—	—
Milano	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	7,10	12,—	16,5	23,20	23,50	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,26	11,25	—	17,2	—	20,9	—
Tivoli	6,26	9,51	—	11,50	17,25	20,9	—
Civitavecchia	7,40	9,40	—	—	16,30	22,20	23,43
Frascati	7,25	9,39	13,46	17,40	—	19,45	—
Settimo-Assisi	6,45	—	12,8	17,42	—	—	—
Albano-Marino	7,9	9,33	11,13	13,34	15,28	16,18	(a)
Terracina	—	9,33	—	—	15,6	—	—
Velletri	5,10	9,40	15,20	—	21,15	—	—
Viterbo-Rocciglione	9,10	12,55	—	—	20,55	—	—
Fiumicino	8,37	—	—	—	18,50	—	—
Subiaco-Mandela	9,48	—	—	—	—	20,30	—

(a) a 18,2 - 19,40.

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 18,50, il venerdì partirà invece alle 19,45.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,4	8,56	12,50	—	14,10	18,20	20,14
Pisa	7,40	9,40	—	15,10	18,30	22,20	23,43
Torino	7,40	9,40	—	15,10	18,30	22,20	23,43
Milano	7,40	9,40	—	15,10	18,30	22,20	23,43
Ancona-Foligno	7,25	—	11,40	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	12,10	—	16,20	—	—	23,26
Avezzano-Tivoli	9,45	—	15,45	—	21,30	—	—
Tivoli	9,2	9,45	15,45	17,5	—	21,30	—
Civitavecchia	7,40	9,40	—	10,50	16,30	22,20	23,43
Frascati	7,25	9,39	13,46	17,40	—	19,45	—
Settimo-Assisi	6,45	—	12,8	17,42	—	—	—
Albano-Marino	7,9	9,33	11,13	13,34	15,28	16,18	(a)
Terracina	—	9,33	—	—	15,6	—	—
Velletri	5,10	9,40	15,20	—	21,15	—	—
Viterbo-Rocciglione	9,10	12,55	—	—	20,55	—	—
Fiumicino	8,37	—	—	—	18,50	—	—
Subiaco-Mandela	9,48	—	—	—	—	20,30	—

(a) a 18,2 - 19,40.

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 18,50, il venerdì partirà invece alle 19,45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	8.—	9,20	11,30	15,30	18,30				
Ragni a.	7,7	10,13	12,23	16,26	19,8	Gratis	—	—	—
Tivoli a.	7,45	10,53	13,10	17,4	19,35		—	—	—
Tivoli p.	8,55	8,—	11,35	16,35	17,40	19,7	—	—	—
Ragni a.	8,37	8,55	12,15	17,2	18,18	19,37	—	—	—
Roma a.	7,60	9,8	13,40	17,45	19,26	20,55	—	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta Ditta E. Magnani — Impiantati Rocker-Wirth Lipsia

Guida del Forestiere

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, dal S. ANGELICO FIESACCHERA, e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al S. p. d. bastoni e biglietti dalle 10 alle 15.

Id. MUSEO; via delle Fondamenta di S. Pietro, sira done del Giardino dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone da Bronzo, dalle 8 alle 15, (il permesso Via Sagrestia 5).

Id.; ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagrestia 8.

Museo LATERANENSE; piazza S. Giovanni, 15 alle 15.

Id. CRISTIANO e Profano Lat.: Il presunto dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.

Galleria BORGHESE: Quirinale 31, dalle 9 alle 15.

— COLONNA; via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 11 alle 16.

Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 16.

Id. S. Sebastiano; (sotto la chiesa) v. Appia Antica dalle 9 alle 16.

Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano: via delle stesse nome, dalle 9 al tram.

Palazzo di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.

Villa Borghese dalle 18 al tramonto.

Id. WOLKONSKY. Via Conte Rosso, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito; via Labicana, dalle... al tramonto.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.

Museo KIRCHERIANO; via Coll. Romano 27, 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.

Id. ARTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nei chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Fal. dei Cesari; via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visibile dalle 10 alle 15.

Museo NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Longara 10 dalle 10 alle 15.

Id. ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 10 alle 15.

— BARBERINI; via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 15

— S. LUCA; via Bonella 14, dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla; via Antoniana, dalle 9 al tram.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.

Catacombe di Priscilla e Petronilla: Via delle Sette Chiese 28-A, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9alle 15

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 11, dalle 9 alle 15

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tramonto.

Antiquarium: v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Ingresso Cent. 25.

Depositeria Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Piazzista pratico della migliore clientela in Roma vini alti bianchi, ricercasi da primaria seria casa produttrice. Occorrono referenze. Bimostrare conoscenza clientela. Scrivere Casella 301 Roma. 617

Dame distinguide istruite parle tre lingue; babysitter esperte signorine per giuoco all'aperto. Agenzia sussidi Diritti. Via Rasella 155 Roma. 617

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e luce, con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche senza mobili in via Nazionale 7 casa Piazza S. Nicola dei Cesarini 23 secondo piano rispondente 6 angolo Corso Vitt. Em. 620

Appartamento bene mobigliato, fi'al fittarsi in via Nazionale 166 p. 2. volendo anche una camera libera al 4 piano 624

Politica

(S) **Belgrado.** Lozanic, ha presentato le sue dimissioni da ministro delle finanze.

Berlino. Il Pres. del Consiglio degli stati Rottenburg è morto.

Luce Di mia testa non feci mai nulla, non mi dò per sono a mai di stomaco e testa con tutti questi storio, fa come credi, certamente, non posso consigliarti; se mi troverò male ldido ai dottori però, spero che ci felice come desidori augurandoti tanto bene. Tanti b...

Lorenzo e Pal. dei Cesari; via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visibile dalle 10 alle 15.

Museo NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Longara 10 dalle 10 alle 15.

Id. ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 10 alle 15.

— BARBERINI; via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 15

— S. LUCA; via Bonella 14, dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla; via Antoniana, dalle 9 al tram.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.

Catacombe di Priscilla e Petronilla: Via delle Sette Chiese 28-A, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9alle 15

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 11, dalle 9 alle 15

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tramonto.

Antiquarium: v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Ingresso Cent. 25.

Depositeria Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Di mia testa non feci mai nulla, non mi dò per sono a mai di stomaco e testa con tutti questi storio, fa come credi, certamente, non posso consigliarti; se mi troverò male ldido ai dottori però, spero che ci felice come desidori augurandoti tanto bene. Tanti b...

ELETTRICA

27 Maggio Fuggendo procurai nascondere mia morte da disperazione, nell'occupazione incessante cercai dimenticare. Tutto inutile. Incontro ieri parassiti mio volente, ricacciò mia fatale passione ha che significavano quegli abiti neri? Non ricorda me proffer per giorni del dolore? Attendo ansioso una parola, un segno qualunque.

N. B. — Si previene che gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione